

ALLEGATO ALLA DELIBERA C.C. N. 29 DEL 13.6.2012

Quinto punto all'O.d.G.: "Presentazione, discussione ed approvazione delle linee di programmatiche e degli indirizzi generali di governo"

PRESIDENTE:

Sindaco può esporre.

SINDACO:

Grazie Presidente. Non mi dilungherò molto sebbene la materia chiaramente prevede un coinvolgimento e anche un interessamento più approfondito per le tematiche, si tratta ovviamente di esporre più che a noi alla cittadinanza quali sono le linee programmatiche che questo nuovo governo vuole darsi e vuole dare alla città.

Però ho promesso a me stesso e a tutti di essere anche abbastanza sintetico data l'ora.

Nella premessa non mancherò mai di ringraziare tutti coloro, tutti i cittadini ortonesi che mi hanno votato, ci hanno votato e sono stati tanti e questo da una parte chiaramente mi dà un grande senso di responsabilità perché quando si ottiene un mandato così forte ovviamente è chiaro che la città aspetta un cambiamento reale, un cambiamento ovviamente che poi si deve concretizzare nei progetti, nelle cose che abbiamo detto durante la campagna elettorale.

Quindi io stesso ma penso tutta la mia squadra di governo, tutti i Consiglieri sentono questa grande responsabilità.

Noi ce la metteremo tutta e speriamo veramente di essere all'altezza di questo, io stesso spero di essere davvero all'altezza di questo compito.

Le linee programmatiche del nuovo governo che si appresta a governare la città ovviamente è estratto dal programma che ci siamo dati, ma volendo un po' ridurre quali sono le strategie principali che noi abbiamo pensato di dare a questa città, queste strategie devono camminare contestualmente nella stessa direzione secondo due direttrici, da una parte è ovviamente un argomento di cui forse troppo spesso si parla che riguarda le tematiche del lavoro, dall'altra parte quello che noi vorremmo che fosse questa città da subito, ma chiaramente anche nel tempo perché per fare le cose a volte ci vuole molto tempo che è quello di coltivare, di far crescere il turismo in questa città, turismo inteso anche come cultura in senso lato, comunque anche turismo e cultura e viceversa.

Queste sono le due direttrici fondamentali che ci apprestiamo a dare, la cultura del lavoro e la cultura del turismo in senso generale.

Queste due cose ovviamente possono anche camminare insieme ma in questo momento l'azione principale, quello che davvero ci preme e che è importante, che la città aspetta, che ci chiede e che ci ha chiesto durante la campagna elettorale, che tutto il mondo aspetta il lavoro su questa tematica non dobbiamo assolutamente nasconderci dietro ad un dito, non dobbiamo barare, abbiamo un mandato ampio.

Allora dobbiamo sforzarci ogni giorno, io sono sicuro che gli Assessori, i Consiglieri tutti anche l'Opposizione su questo tema non si può assolutamente scherzare, la città ha perso già troppi posti di lavoro e ancora purtroppo probabilmente ne perderà, noi non possiamo permetterci questo lusso, dobbiamo fare in modo di mettere in campo da subito delle iniziative atte a contrastare che altri lavoratori di questa nostra città ovviamente vadano in cassa integrazione o in mobilità o altre forme di questo tipo, ma

nello stesso tempo il governo ovviamente dovrà prendere delle misure per cercare veramente di attrarre nuove insediamenti industriali cominciando dal porto.

Questo è certamente la cosa principale, questa Amministrazione si caratterizzerà per questa misura perché nell'ambito del lavoro in generale è importante il porto di Ortona di cui forse a volte se n'è anche parlato abbastanza, fin troppo da troppi anni, riacquisisca quel ruolo principale che ha già sulla carta come porto d'Abruzzo ma che in realtà non è mai riuscito veramente a decollare a picco.

Le potenzialità del nostro porto hanno tutte le caratteristiche per fare in modo che questo discorso, poi le parole si devono trasformare in fatti, abbia un senso e c'è la possibilità attraverso la realizzazione di opere, di infrastrutture grosse come la bretella che noi ovviamente ascriviamo da subito e crediamo anche in questo, una collaborazione con la Provincia Ente sovraordinato che, a mio avviso, spero che al più presto possa riprendere e riallacciare questo discorso perché questa opera è importantissima per il nostro porto, così come anche l'impegno da parte nostra è quello di fare un po' di chiarezza laggiù perché sappiamo che ci sono diverse aree ancora non assegnate, utilizzate che dobbiamo comunque dare lavoro.

Così come parleremo da subito con le realtà già esistenti, con la Walter Tosto, con tutti gli insediamenti industriali già esistenti ma nel contempo però, sempre ci riferiamo a questa zona nostra di Ortona, porto d'accordo ma anche la porta di Ortona del Parco della Costa Teatina, della Costa dei Trabocchi, di tutto quello che noi dobbiamo realizzare al più presto, a volte non si possono realizzare subito però è importante sedersi intorno ad un tavolo e cominciare a dialogare con i Sindaci rivieraschi, con la costa perché anche da loro attendiamo una collaborazione perché non deve rimanere sulla carta questo progetto, perché la pista ciclopedonale è una cosa fattibile, perché comunque se vogliamo fare un turismo di qualità esso deve passare anche attraverso la realizzazione del Parco della Costa Teatina e della Costa dei Trabocchi, a me piace più dire Costa dei Trabocchi perché comunque il trabocco caratterizza questo nostro territorio.

Parlavo prima di cultura, della simbiosi del fatto che comunque chi fa cultura fa anche turismo e anche il fatto che tutto questo comincia il lavoro.

Quindi queste sono le direttrici principali. Si diceva una volta "ma cosa fate voi?" ora è difficile quantificare cosa può fare un'Amministrazione nei primi 30-60-90 giorni, però è chiaro che dei segnali li dobbiamo dare subito.

Dobbiamo parlare, come abbiamo già fatto, con Ortona Ambiente, dobbiamo chiarirci con questa Società che destino deve avere, che cosa deve fare, quali sono i ruoli, ma soprattutto dobbiamo parlare al più presto e l'abbiamo già fatto in realtà, perché questa città continua ad essere sporca.

Allora il lavoro di spazzamento, il lavoro di raccolta dei rifiuti non può ovviamente aspettare più, una città dignitosa, una città colta, noi vogliamo essere veramente importante e dignitosa non può presentarsi di fronte ad un turista, ma anche di fronte a noi stessi ancora sporca.

Non è possibile nemmeno che questo servizio continui a raccogliere i rifiuti nelle ore improponibili della giornata specialmente adesso che è d'estate, non è possibile raccogliere questi rifiuti alle ore 11 del mattino d'estate ma nemmeno d'inverno.

Allora bisogna parlare chiaro con questa Società perché ovviamente è un servizio importante, io ricordo le parole del mio predecessore Fratino quando diceva, io le do ragione ancora oggi, che Ortona Ambiente è una Società partecipata e che tu credevi e credo anch'io che il biglietto di presentazione di questa città è proprio questo, la città deve essere pulita e io so, ricordo tutti gli sforzi che tu hai fatto, te ne do atto, ora tocca

a me quindi io non permetterò che questo disagio continui, non permetterò insieme alla mia squadra di governo, insieme ai Consiglieri, ma anche a voi cittadini ortonesi, quindi mi aspetto anche a voi un apporto.

Così come anche il discorso della cultura vorrei che tutte le cose, scusatemi il termine, che ci sono in questo paese, in questa città e ce ne sono tante, dall'Istituto Tostiano... che sono cose importanti, che sono cose che funzionano, sono un altro biglietto da visita per questa città non solo continuino a funzionare ma siano messe in rete tra di noi perché solo così non solo il cittadino ortonese ma anche il turista ne può usufruire nel migliore dei modi.

Si può pensare a tante cose, al biglietto unico per esempio, succede nelle grandi città, anche Ortona si appresta a diventare una grande città, un biglietto unico per visitare tutti i musei per esempio potrebbe essere un'idea.

Insomma amici non la voglio far lunga perché ci sarebbe da dire tanto, però chiaramente le direttrici le ho dette, la massima attenzione alle politiche del lavoro sottoforma di cooperative, cerchiamo un po' di interessare i giovani anche riappropriandoci dei vigneti sotto altra forma, ma l'importante è che ridiamo una speranza a questa città soprattutto attraverso i giovani; soprattutto politiche che vadano incontro alle politiche culturali, di turismo per fare in modo che questa città con tutte le sue potenzialità abbia a crescere adesso che ci siamo noi ma soprattutto per le future generazioni. Grazie.

PRESIDENTE:

Ha chiesto la parola il Consigliere Remo Di Martino, prego.

DI MARTINO:

Caro Sindaco, carissimi amici della Giunta, Consiglieri Comunali appena eletti finalmente entriamo nel vivo dell'agone politico perché c'è la possibilità adesso di esaminare non solo in maniera definitiva avendo costituito gli organi, sia i programmi, sia le persone e sia quelli che sono gli indirizzi che appena hai terminato.

Io prima di fare il mio piccolo intervento cercherò di essere succinto come te... ti ringrazio di cuore, non hai mai usato toni e modi sconvenienti a differenza di tante altre persone che purtroppo per me mi hanno fatto passare un brutto periodo, io ti ringrazio.

Ringrazio anche il Senatore Coletti che è stato il solo che mi ha chiamato anche per darmi una pacca sulla spalla.

Io ho perso le elezioni non c'è nessuna attenuante, nessuna scusante, io ho perso le elezioni, sono stato il candidato di Centrodestra, chi va per mare deve accettare anche le burrasche, non può pensare di avere sempre il mare calmo.

Ho perso le elezioni, ti faccio i migliori auguri in assoluto, la Giunta che hai nominato dal mio punto di vista è meglio di quella precedente del Sindaco Fratino, era ormai una Giunta molto stanca tant'è che le elezioni dell'Assessore Castiglione ne è la prova, l'unico Assessore che è stato rieletto.

Però detto questo non possiamo esimerci dal fare quello che è il nostro dovere, che è la possibilità pure di dire grazie e rivestire il ruolo che abbiamo perché è vero che ho perso le elezioni, le ho perse senza dubbio però sono, dal mio punto di vista, capo dell'Opposizione.

Allora io vorrei sottoporre a voi del Consiglio Comunale, anche ai cittadini che sono presenti alcune riflessioni di carattere generale.

A me sembra, anche la campagna elettorale l'ha dimostrato, che questa grossa contrapposizione sui temi dei cittadini non c'è stata e anche questa sera, anche la nomina della Giunta e anche tutto quello che ho sentito mi sembra quasi che alla fine la precedente Amministrazione o le precedenti Amministrazioni che nella campagna elettorale erano state descritte in maniera veramente molto negativa, era passata un'idea di un Sindaco e una sua Amministrazione molto protesa ad interessi diversi da quelli che erano della città, invece mi sembra che alla luce della tua degnissima campagna elettorale, di tutto quello che è stato il Centrosinistra ha avuto una sorta di placet, anche le parole tue di queste sera riconoscono a chi ha governato per 18 anni quello che adesso... (parola non chiara).

Non voglio essere retorico per l'amor di Dio, ma c'è un momento in cui la politica deve riappropriarsi di se stessa e anche la presenza dei Sindaci che sapientemente avete chiamato questa sera, dal mio punto di vista, so che con loro un'analoga iniziativa avevo fatto anche io nel periodo pre elettorale, ci consente comunque di ristabilire un rapporto tra generazioni, c'è un distacco tra la generazione del Prof. Bernabeo, anche di Tommaso Coletti che l'ha portato per lunghi periodi ad essere individuato come qualcosa di negativo per la città che invece va ricostruita.

Io vedo che questo sta avvenendo ma questa ricostruzione di questo tessuto politico sociale che fa sì che i nostri padri dal punto di vista politico erano proprio loro, ci deve consentire anche di dire che le cose che sono state fatte in questi anni sono state cose dignitosissime.

Questo lo dobbiamo dire, sono state cose molto dignitose perché i temi che tu, voi vi accingete ad affrontare, ripeto, fuori dalla retorica sono temi che riguardano la città, ma questi temi sono stati trattati, lo sviluppo del porto, ma adesso potrei fare tanti accenni ma voglio invece fare una citazione.

Tommaso D'Aquino nel momento in cui in una sua omelia cercava di spiegare alle persone che l'ascoltavano, ai cristiani che l'aspettavano, lo ascoltavano come se ricercasse la verità, fece un esempio e disse che Aristotele che sapeva tutto, un cittadino greco gli chiese "ma tu come fai a sapere tutte queste cose? Chi te le dice tutte queste cose?" lui disse "io parlo con le cose, io non sento gli uomini, io vedo le cose".

Allora caro Sindaco, cari amministratori e cari cittadini non ci sarà una contrapposizione un po' come c'è stata negli anni precedenti, del resto siete stati seduti per lunghi anni all'Opposizione e avete a volte assunto un atteggiamento non proprio collaborativo, anzi a volte era veramente pesante affrontare certi argomenti.

Però rendetevi conto di quello che è accaduto nella nostra città, è accaduto nella nostra città che c'è stato un cambiamento, ma questo cambiamento non è poi così eclatante, forse nessuno se l'aspettava perché il Sindaco D'Ottavio ha preso il 75%, quindi significa che si è spostato un elettorato, di fatti si è spostato un elettorato così importante ed in maniera così evidente che ha fatto in modo che per esempio delle forze politiche che hanno scelto avevano diverse possibilità, restando in Giunta potevano correre da soli, potevano correre con il proprio candidato, potevano fare l'accordo con un candidato della Maggioranza, potevano restare in Maggioranza, una scelta che in termini politici significa tutto, e il tutto significa che la nostra cittadinanza è stata talmente confusa che giustamente ha votato te, l'ho detto prima, alzo le mani chi perde non ha giustificazioni ma ha spiegazioni.

Che io non possa fare il Sindaco di questa città sì, mi posso convincere di non avere le capacità ma francamente ho le stesse capacità tue o di altri amici, lo dico con modestia e lo dico anche con un sentimento particolare, io mi sento come se fossi un amante al

quale la propria amata gli ha detto di no, mi sento in questa maniera; io mi sento come se fossi stato respinto dalla persona che amo, ma ciò non significa che io non continui ad amare la persona amata, sarei un ipocrita se la amo soltanto se sono contraccambiato, io amo lo stesso la mia città.

Per questo ti dico che bisogna guardare le cose, siamo in una struttura che prima non c'era, siamo in un complesso che è quello di S. Anna, complesso che tu hai citato, i musei non c'erano ma non lo dico volendo dire che Fratino, Puletti che adesso non c'è, il sottoscritto che... ma lo voglio dire soltanto perché c'è stato il lavoro dietro a queste cose, che poi c'è stato un tentativo di vanificazione soltanto perché non si è capito che si doveva cambiare.

Benissimo che si sia cambiato, la gente ha votato, la democrazia dice che chi vince le elezioni adesso deve governare.

Fermiamoci un attimo a capire quello che è successo, capiamo quello che è successo, importanti settori di quello che si chiamava Centrodestra si sono spostati e tu li dovrai governare, dovrai risolvere questi problemi, devi risolvere il problema politico del SEL al quale avevi promesso, non c'è una prova diretta tutti quanti hanno il beneficio, a maggior ragione quelli che per certi versi nel 1994 sono stati vilipesi, odiati, ricordatevelo quello che è successo, c'è stato un certo momento in cui gli amici, alcuni sono anche qua, addirittura esposti a non finire come se avessero rubato chissà che; le carte hanno detto che non era vero, i processi hanno detto che non era vero, qui dentro c'è tutta brava gente! Chi fa politica la fa perché ha passione fino a prova contraria!

Ha vera passione civile proprio come ho detto prima, e come si manifesta l'amore della città? L'amore della città si manifesta attraverso la ricerca del bene comune, e qual è il bene comune? È quello che lega eticamente le cose che servono alla città.

Io mi sono ricandidato, sapevo che avrei perso del resto il Centrodestra che si spacca come si è spaccato soltanto un pazzo avrebbe potuto pensare che poteva vincere le elezioni, sapevo che avrei perso ma sono qua, lo dico ai cittadini, lo dico agli amici, lo dico anche a chi mi ha criticato, non solo perché ho tanti ragazzi, tanti amici, tante persone che poi fanno parte di quel gruppo di persone che mi ha votato, non solo perché mi sento di rappresentare un uomo onesto che è il Sindaco Fratino che politicamente non ci capisce niente, anche per far sorridere gli amici, non solo per rappresentare questo, ma lo dico soprattutto perché le cose sono quelle che parlano, quando io parlo di cose e quando sento parlare di cultura, quando sento parlare dei temi importanti della mia città ti dico se ti serve sono a disposizione.

Non sono a disposizione perché devo fare il salto della quaglia o devo ricollocarmi come sento dire delle varie ricollocazioni che stanno facendo, io sono a tua disposizione perché io per S. Tommaso tu sai cosa ho fatto e cosa posso fare e cosa posso consegnare a chi tu hai incaricato! Posso dargli almeno i biglietti da visita se li vuole, delle telefonate che può fare e la stessa cosa vale per il museo della battaglia, per la battaglia di Ortona!

Avete visto cosa è successo, le cose parlano, non parla la demagogia, non parla la retorica, parlano le cose.

Avete visto per Francesco Paolo Tosti, soprattutto per Margherita... (parola non chiara) c'è la possibilità di fare adesso una mostra internazionale.

L'avete letto sono tutte cose che sono state iniziate e che se voi volete potete continuare, le potete continuare non in funzione del fatto... lo dico pubblicamente, io non ho nessunissima intenzione di entrare o di dare stampe o di fare qualcosa; ma io amo la mia città e la amo al di sopra di tutte le contumelie, le offese che ho ricevuto anche in questo periodo.

Perché? Perché fino a prova contraria ma la prova contraria sono addirittura terzi gradi di sentenze e non c'è stata mai una indagine nei 18 anni del Centrodestra fino a quella prova contraria siamo tutte persone oneste!

Non si può biasimare neppure chi nella vita ha successo perché se magari in politica deve entrare solo chi ha bisogno della politica allora torneremo veramente al Medioevo forse, ma non saremmo tutti qua.

Allora caro Enzo io faccio una cosa singolare ma non ha nessuno scopo, non deve far altro che il gesto che è, la città che è stata costruita in questi 18 anni, la città che era stata costruita da Mimmo Bernabeo, da Della Loggia, quella città che aveva la necessità di avere il proseguo che ha avuto, questa considerazione voglio farla prima di lasciarvi, in Italia è morto il bipolarismo, il Governo Monti ha sancito la morte del bipolarismo, non esiste più destra e sinistra e la prova provata è Ortona, la destra poteva tranquillamente votare a sinistra e la sinistra poteva tranquillamente votare a destra, tant'è che io ho perso perché la destra non esiste più come destra come non esiste più la sinistra, è questo il guaio ed è il problema di tutta la comunità, di tutta l'Italia.

Questo sentimento di sgomento tutti ce l'hanno perché non hanno più il riferimento politico, è un riferimento politico che cessa a livello nazionale e porta i risultati che voi sapete.

Allora Enzo quella città è stata costruita dai padri nobili della città con i quali io ho cercato, seppur vanamente, di ricostruire un filo conduttore, quella città che persone come Puletti, come Fratino, come tutte le persone che hanno lavorato in questi 18 anni e che io mi sento di rappresentare, perciò sarò nel Consiglio Comunale altrimenti dopo 6 elezioni consecutive, 5 in Maggioranza avrei tranquillamente pensare di stare a casa, non ci ho guadagnato niente prima e non ci guadagno niente adesso.

Ma devo poter trasmettere qualcosa, non si cancella il lavoro degli uomini perché le cose parlano! Parlano le passeggiate che fate, parlano le cose che sono in questa città.

Allora io ti regalo una guida della città molto semplice perché la consegna che noi formalmente ti facciamo, spero che anche i colleghi della Minoranza condivida, è che noi ti consegniamo questa città, non ti consegniamo la città sporca, anzi anche la città sporca se vuoi ma è abbastanza facile pulirla la città, rifare un teatro, non me lo fate dire perché sarebbe oltremodo pesante e retorico mettermi a ripetere tutto quello che ho detto.

Io ti consegno questa città, fra 5 anni, è l'augurio che ti faccio, falla ancora più bella e se vorrai fare questo noi ti aiuteremo in tutti i modi senza salti della quaglia e senza niente, guardandoti negli occhi, come siamo sempre abituati a fare. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Prego Consigliere Marino.

MARINO:

Grazie Presidente. Signor Sindaco, signori Consiglieri, cittadini inauguro questa prima seduta del Consiglio Comunale con un profondo ringraziamento ai cittadini ortonesi che mi hanno accordato attraverso il voto la loro fiducia.

Chi mi conosce sa che mi impegnerò affinché sia ben riposta.

Voglio anche ringraziare i membri della lista che hanno lavorato con me che è SEL, formazione politica che mi ha permesso di entrare in Consiglio Comunale, primo fra tutti Francesca, poi Assunta, Silvio, Manuela, Pierluca, Marianna, Franco, Maurizio, Danilo, Tommaso, Enzo, Raffaele, Alice, Giuseppe, Nicole, Lisa... *(continua elenco*

nominativi) per l'appoggio, l'aiuto, il supporto non prettamente politico ma soprattutto amicale che mi hanno accompagnato lungo questa impegnativa ma gratificante campagna elettorale iniziata ad agosto dello scorso anno con le primarie.

Dal canto mio mi impegno fin da ora a ricambiare il tanto ricevuto con impegno, passione, combattività e dedizione.

Purtroppo non posso ringraziare allo stesso modo i membri della coalizione, incassata la vittoria hanno fatto di tutto per sbarazzarsi di noi per mortificarci.

Non è stato un buon esempio di lealtà e di gratitudine, qualcuno diceva che in politica non esiste l'amicizia, io ritengo invece che sia in politica che nella vita valgano le stesse regole: la serietà, la lealtà, l'onestà, la rettitudine, la legalità, l'impegno, l'umiltà, la dedizione.

Ci siamo candidati per contribuire alla crescita della nostra comunità, così come ho fatto per oltre 30 anni nei diversi campi della società civile, dell'associazionismo, della politica, dell'informazione, del lavoro, i valori in cui credo non saranno certo messi in discussione da chi intende la politica solo come personale ricerca di potere, mortificazione dell'avversario, cinismo, arrivismo e quant'altro.

I cittadini si aspettano tanto da noi, temi come il lavoro, lo sviluppo, la crescita culturale e sociale, la bellezza dei luoghi e ancora l'acqua pubblica, le case popolari, i trasporti efficienti, migliore gestione del ciclo dei rifiuti, sviluppo delle energie rinnovabili, wi-fi gratuito, Parco della Costa Teatina.

Noi ci saremo signor Sindaco a combattere queste battaglie ad esclusivo interesse degli ortonesi.

La sera del 21 maggio in occasione dei festeggiamenti in P.zza della Repubblica per la neo elezione il Sindaco D'Ottavio affiancato dal Sindaco di Lanciano, anche lui medico, ha detto che dato l'esito elettorale Ortona e l'Italia hanno espresso il bisogno di medici che la curino considerato il grave stato di crisi in cui versa.

Noi pensiamo che la nuova Amministrazione debba prendersi cura di una collettività non per dispensare terapie palliative ma per ascoltarla, interpretando i bisogni e guidarla con competenza ed empatia verso soluzioni adeguate che ne rispettino al contempo la specificità

Ortona ha bisogno in primis di chiarire quale deve essere nei prossimi anni la propria vocazione, se industriale o turistica.

In secondo luogo è necessario ricostruire o costruire daccapo una coscienza civica e sociale, per cui dal nostro Sindaco che parla di cura ci aspettiamo la consapevolezza che una città è fatta primariamente di persone e dei loro bisogni, è fatti di giovani e delle loro idee, valori e di una cultura condivisa che la caratterizzi e ne definisca la personalità.

Dal Sindaco che parla di cura ci aspettiamo l'ascolto ed il coinvolgimento libero da condizionamenti, di persone serie e competenti che hanno dei progetti per la comunità e le capacità di attuarli.

Dal Sindaco che parla di cura ci aspettiamo il segno che qualcosa è cambiato e che dallo stato comatoso in cui questa città ha vissuto per 18 anni finalmente si è entrati in una fase in cui i parametri vitali provano a tornare nella norma, offrendo alle nuove generazioni la speranza che può esserci davvero un futuro.

Dal neo Sindaco ci aspettiamo che maturi la consapevolezza di essersi imbattuto in una nuova realtà politica, che ha già intrapreso un cammino autonomo di libertà intellettuale e che saprà dimostrare alla cittadinanza di sapersene prendere cura comunque.

SEL è fuori dalla squadra di governo pur avendola attivamente sostenuta, pur non essendo stati chiamati nella squadra di governo cittadino, a differenza delle altre forze politiche della coalizione, garantiremo il giusto sostegno alla realizzazione del programma al quale abbiamo attivamente contribuito.

Il nostro ruolo sarà quello di controllori, garanti per conto dei cittadini che il programma condiviso sarà portato avanti senza incertezze.

Ci impegneremo ad informare e a diffondere il più possibile quanto questa Amministrazione farà e quanto faremo dal canto nostro, perché solo cittadini correttamente informati sono in grado di decidere in modo consapevole.

A questo proposito voglio pubblicamente ringraziare il Sindaco perché solo lui ha voluto nelle ultime ore riprendere il dialogo con noi, lo ringrazio e ne prendiamo atto, su questo ci riserviamo comunque di fornire a lui il sostegno che riterremo più opportuno.

In qualità di Capogruppo di SEL mi impegno a rappresentare i valori di una sinistra moderna, progressista che guarda davanti a se e non ha la testa rivolta al passato, una sinistra che crede nell'etica, nell'ambiente, nell'innovazione, che combatte il degrado civile e morale, una sinistra che crede nella meritocrazia, nella promozione e nella difesa dei diritti dei più deboli, nella promozione di vie alternative per la crescita e per lo sviluppo nella difesa dell'ambiente; una sinistra che vuole investire nelle giovani generazioni perché rappresentano il futuro della nostra comunità, la speranza che Ortona possa rivivere.

Una sinistra che crede nella partecipazione e nell'ascolto dei cittadini non solo attraverso il voto ma anche con assemblee, consultazioni, centri di ascolto, informazioni.

Una sinistra che crede che questa comunità avrà la capacità di superare le avversità per condividere sacrifici ed anche successi.

Vorrei concludere questo mio intervento dedicando questo mio impegno al padre di mio nonno, Tommaso Mancini, che è morto esattamente un secolo fa mentre era Sindaco di Ortona, a mio nonno Gaetano Mancini Medaglia d'Argento al Valor Militare della I guerra mondiale, Ufficiale della reggia guardia e antifascista; a Maria e Angelo Mancini zii di mia madre, due dei morti nell'inverno del '46 insieme ad altre 1.300 civili durante la battaglia di Ortona; a mio padre e mia madre e a mio figlio che rappresenta il futuro, lui e le giovani generazioni forse più di tutti meritano il nostro impegno. Grazie e buon lavoro.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Consigliere Fratino.

FRATINO:

Grazie signor Presidente. Prendo la parola dopo questa commovente scena di questo amore che ritorna e siamo tutti contenti dell'entusiasmo del pubblico che saluta, ma non ne avevamo dubbi, l'idillio ritrovato.

A parte la semibattuta polemica non posso non prendere la parola per fare sinceramente gli auguri al Dott. D'Ottavio per il compito prestigioso e difficile che lo attende.

È vero ha avuto un grande consenso popolare, ma sulla scorta della mia esperienza un grande consenso significa anche un grande impegno e una grande responsabilità; non foss'altro perché nel 2002 quando presi quasi 10.000 voti non ho finito il mio mandato da Sindaco, mi hanno mandato a casa, la seconda volta con meno voti sono riuscito a

(parola non chiara), questo non significa niente ma il grande consenso popolare significa anche grande responsabilità, ma sono certo che saprai affrontare questo compito e saprai onorare anche tu questo ruolo prestigioso di Sindaco di Ortona.

Signor Presidente i giochi politici hanno fatto sì che io mi astenessi, votassi scheda bianca per la sua elezione ma per la stima che ho di lei il mio voto te lo do, il Consigliere di Opposizione vota scheda bianca.

Anche tu hai un ruolo molto delicato davanti a te, saluto e ringrazio il Presidente della mia Amministrazione, l'Avv. Cieri che adesso non lo vedo, lo ringrazio per il lavoro fatto, come ringrazio tutti quelli che hanno lavorato con me in questi anni.

Un sincero in bocca al lupo alla Giunta, spero che l'Avv. Di Martino abbia ragione sia migliore della Giunta che ha collaborato con me, io ho stima di chi ha collaborato con me, in bocca al lupo e sono certo che anche voi saprete onorare questo compito.

Caro Presidente so che sei di parte perché sei stato eletto da una parte politica, ma so che saprai essere il Presidente di tutti.

Anche tu Sindaco e Presidente prendete quello che di buono abbiamo fatto in questi anni e continuate a farlo, dove abbiamo sbagliato cercate di fare meglio, dove abbiamo sbagliato cerca sempre di far sì che i Consiglieri Comunali tutti possano fare il loro lavoro in serenità, in tranquillità e in piena coscienza; quando qualcuno dovesse fare come ha fatto con noi che poco prima che si voti una Delibera, con la complicità di qualche Consigliere che si è prestato, poco prima mette sul tavolo dei Consiglieri Comunali una minaccia di fare un esposto alla Procura della Repubblica se si vota una cosa questo lo devi impedire, è un reato, non si deve fare, il Consigliere Comunale deve poter votare serenamente.

Un paio di volte un rappresentante di una associazione l'ha fatto, noi siamo intervenuti e ti prego di intervenire, dobbiamo sempre fare il lavoro da Consiglieri in serenità.

Il tuo programma che hai esposto questa sera a grosse linee, non posso non condividere ad iniziare dal porto, come hai scritto nel tuo programma, il porto è di pochi, io sono uno dei due o dei tre, non è così è una battuta; al porto lavorano in tantissimi, è il core business di questa città ed è una grande speranza di questa città.

Non sono d'accordo con quanto ha detto il Prof. Marino quando ha detto che bisogna decidere se lo sviluppo è l'industria o il turismo, questo è il vero grande errore che non bisogna commettere nella nostra città.

Nella nostra città si può avere uno sviluppo industriale legato al porto, si può avere uno sviluppo legato all'agricoltura, si può avere uno sviluppo legato al turismo.

Dico ancora una volta a chi non ci crede di fare una passeggiata nella riviera romagnola e vedere cosa succede, credo che Rimini, Cattolica, Riccione non abbiano niente da invidiare a nessuno in merito a capacità di fare turismo.

Questo è il vero pericolo, mettere contro gli operatori dell'industria, gli operatori del porto contro gli operatori del turismo.

Il Parco della Costa Teatina che è una cosa bella, poi io personalmente penso che noi abbiamo due riserve bellissime che hanno ragion d'essere ed è quello il nostro Parco della Costa Teatina, ma è una mia idea personale.

In ogni caso è un qualcosa di bello che abbiamo e dobbiamo valorizzarlo, ma non si può mettere in alternativa o non si può pensare che il Parco della Costa Teatina sia la panacea di tutti i mali, che nel trabocco sia il futuro del lavoro dei nostri giovani.

Abbiamo i trabocchi, fanno parte della nostra storia, della nostra offerta turistica, è un qualcosa di importante però se non si affianca una vera ricerca del lavoro, mi fa

piacere che hai messo al primo punto il lavoro poi dobbiamo trasformare questo tuo principio dobbiamo vedere di capire di cosa stiamo parlando.

Quando parliamo di porto, e colgo l'occasione per segnalare un fatto importante che già ti ho detto in privato quando stamattina mi hai telefonato per l'invito, corrono voci sempre più insistenti che per risolvere i problemi del porto di Pescara vogliono dragare il porto di Pescara andando a prendere i soldi e i FAS del dragaggio del porto di Ortona.

È un fatto gravissimo, scandaloso, vergognoso contro il quale dobbiamo stare attenti. Siccome è stato detto da personaggi importanti dell'Amministrazione Regionale abruzzese, io non ero presente alla riunione, ma è un fatto importante perché il porto di Ortona è il porto regionale d'Abruzzo solo quando vengono a fare i comizi in piazza, poi quando vanno a Vasto è Vasto e quando vanno a Pescara è Pescara.

Questo vale per i governanti di qualunque colore, per i Presidenti della Camera di Commercio, Confindustria e quant'altro quindi dobbiamo stare attenti.

Ora non voglio fare anch'io il comizio, ho preso la parola solo per farvi pubblicamente i miei auguri, a tutti i tuoi collaboratori, il mio amico Remo ha detto che non so fare politica probabilmente è vero, è una battuta ma sapete che cerco di dare il meglio di me da imprenditore, quindi nell'amministrazione più che nella politica che è una cosa bella comunque anche se oggi se ne parla troppo male, forse non si può fare a meno della politica.

Concludo, tra le tante voci che mettono in giro su di me ce n'è una secondo la quale io sarei già passato ad un partito dell'attuale Maggioranza ad Ortona, in particolare l'UDC, questo dicono; ora, io non ho niente contro l'UDC, è un partito che rispetto come tutti quanti gli altri, tra l'altro hanno lavorato con me, con la mia squadra in questi anni.

La cosa più brutta che allontana sempre di più i cittadini dalla politica è che quando vieni eletto devi restare lì, i cittadini ortonesi hanno detto che il Dott. D'Ottavio ed i suoi collaboratori devono amministrare la città, io e i miei amici dobbiamo fare l'Opposizione che è un ruolo importante per la democrazia ci assista.

Quindi non c'è nessuna possibilità che io abbia intenzione di passare all'UDC perché, ripeto, è un partito che mi sta simpaticissimo non ho niente contro l'UDC ma non c'è assolutamente niente di vero.

Non credo comunque che le questioni personali interessano i presenti più di tanto, però colgo l'occasione per smentire.

Concludo Enzo, una cosa che non farò e che invece voi avete fatto è quello che se ti devo dire una cosa invece di dirla a te la dico ai giornali, poi tu la leggi dai giornali.

No, se c'è un problema importante al quale voglio collaborare te la dico direttamente stasera lo sto dicendo pubblicamente, questa minaccia del porto, questo pericolo gravissimo che c'è che la Regione Abruzzo voglia risolvere il problema del porto di Pescara andando a prendere i soldi FAS del dragaggio di Ortona è un fatto grave.

Per cui io domani vorrei fare, se sei d'accordo, una conferenza stampa insieme a te, alla tua Giunta in cui incominciamo a dire sto problema nel senso che se fanno questo diciamo che non siamo contenti. Veramente in bocca al lupo di cuore, ne hai bisogno ma sono certo che sarai all'altezza.

PRESIDENTE:

Personalmente ringrazio il Consigliere Comunale ex Sindaco Fratino poi al di là dei dialoghi tra Sindaco ed ex Sindaco può portare al Consiglio Comunale le eventuali proposte relative al porto. La parola al Senatore Tommaso Coletti.

COLETTI:

Grazie signor Presidente. Signor Sindaco, colleghi Consiglieri, signori della Giunta stasera stiamo avviando un percorso nuovo, un percorso di speranza per i cittadini di Ortona, un percorso di speranza per i disoccupati di Ortona, per quelli che vedono il posto di lavoro in pericolo, vediamo nelle fabbriche che sono a rischio in questi giorni, avviamo un percorso in un momento difficile della situazione economica della nazione quindi difficile anche per gli amministratori dare delle risposte a una città come la nostra, una città che ha delle vocazioni che sono compatibili tra di loro è una cosa abbastanza complessa e difficile anche perché le risorse del Bilancio Comunale sono veramente scarse.

Per cui l'abilità di un'Amministrazione è quella di inserirsi nei programmi degli Enti sovracomunali, nei programmi regionali, nei programmi del governo nazionale, nei programmi comunitari dalla Comunità Europea si possono riportare soldi anche nelle comunità locali, ci sono dei bandi europei aperti in questi giorni in vari settori della vita quotidiana dei cittadini che possono portare delle risorse sul territorio.

Io ho sentito ognuno fare il suo percorso, io devo ringraziare i cittadini di Ortona perché mi sopportano da tanto tempo, ogni tanto mi allontanano, mi mandano a Roma, mi mandano all'Aquila, mi riportano a Chieti e ho lasciato il Consiglio Comunale per un po' di tempo per fare spazio ai giovani.

Io sono orgoglioso della mia carriera politica e amministrativa di aver creato tante figure giovani, di aver dato la possibilità a tanti giovani di partecipare, di arrivare a delle responsabilità politiche e amministrative di livello.

Prima è andato via il Consigliere Regionale Camillo D'Alessandro, è andato via il Segretario Regionale del Partito Silvio Paolucci che sono poco più che trentenni e sono usciti dall'impegno comune a fianco alla mia persona.

Devo dire, lo dico a Patrizio con affetto perché voglio dire al Sindaco che mi adopererò a che le cose che ha detto Patrizio possano concretizzarsi al più presto, vorrei dire a Patrizio che se ricorda pure lui è stato candidato nella mia lista, non ricordo se era nel '94 o nel '98 è stato candidato con me giovanissimo, io sono andato sempre a trovare le persone che possono dare un contributo alla nostra comunità.

Patrizio oggi è una persona validissima che può dare un contributo non indifferente perché avete sentito quali sono i suoi programmi, i programmi del suo partito naturalmente ma anche la sua capacità di esporre le linee su cui si vuole muovere. Quindi caro Sindaco Enzo ti faccio tantissimi auguri di buon lavoro a te e alla tua squadra, troverai nel gruppo del PD e nella coalizione di Centrosinistra e anche degli altri due partiti degli alleati per concretizzare quello che hai scritto che vuoi fare in questa città.

Voglio dire a Remo, a Fratino, agli amministratori che sono andati via con cui ho condiviso parte del percorso, io sono in Consiglio Comunale dal 1975, sono entrato giovanissimo, sono stato quasi sempre all'Opposizione ad Ortona, sono stato Consigliere di Maggioranza dall'85 al '92 ho fatto il Vicesindaco e voglio ricordare un'opera che ho portato avanti con l'impegno del Prof. Di Bartolomeo che voglio ricordare, gli faccio un saluto alla memoria perché è stato un grande uomo, abbiamo realizzato con un impegno caparbio il cavalcavia in loc. Saraceni, l'abbiamo fatto fare alle Ferrovie dello Stato per non citare altre cose, sono quelle infrastrutture che rimangono nel tempo e che servono a creare le condizioni per una città che si deve sviluppare.

Senza quel cavalcavia oggi avremmo l'Orientale evacuato, sapete perché? Perché nel 1986 la Commissione Grandi Rischi aveva ordinato al Sindaco di Ortona di evacuare 450 abitazioni lungo l'Orientale, sapete perché?

Perché i tir che risalivano da giù al porto e che ripassavano qui sotto creavano condizioni di pericolo attraverso il tremolio della strada perché temevano che potessero cadere le case.

Noi abbiamo sopravvissuto, abbiamo fatto finta assumendoci la responsabilità che quella decisione la Commissione Grandi Rischi non ci fosse e in un anno abbiamo fatto il cavalcavia che poi inaugurerò solamente, ma è stata una coincidenza, il Prof. Puletti quando si insediò dopo pochi giorni e andò a tagliare il nastro.

Dico questo per dire che non è vero che non bisogna parlare del passato perché il passato ci ha portato ad oggi nel bene e nel male, certo possiamo rimproverare a Fratino che forse poteva fare di più, ognuno ha il diritto di farlo, la proposta politica del Centrodestra non è stata accolta dai cittadini di Ortona, i metodi usati non sono stati accolti bene, la democrazia consente di cambiare, la coalizione di Enzo D'Ottavio si è presentata con umiltà a chiedere il voto ai cittadini perché questa coalizione vuole fare qualcosa di più in positivo.

Non per denigrare quello che di buono è stato fatto nel passato, noi vogliamo fare qualcosa in più, riteniamo che sia un momento difficile, ci vuole una squadra forte, ci vuole una condizione politica forte amici cari, laddove si prendono le decisioni noi oggi non ci stiamo.

Io lo voglio ricordare a questi nostri cittadini, a questi nostri amministratori che dal '95, quando il sottoscritto è stato fuori Ortona, ha tutelato questa città!

Il Teatro Vittoria parte con una legge, Puletti lo sa, l'enoteca regionale è frutto di una legge, il Liceo Scientifico è un'opera che abbiamo realizzato sotto la mia Presidenza alla Provincia, la viabilità e tante altre cose.

Dobbiamo stare dove si decide amici cari, quindi quando si vota per la Regione, per il Parlamento questa città si deve risvegliare come ha fatto adesso, dando un consenso forte ad Enzo D'Ottavio che gli dà la forza, la capacità, la voglia di dover fare.

Questa mattina in Comune molti si sono meravigliati, hanno visto tutta la squadra, Consiglieri, Assessori, Sindaco in testa a lavorare per l'interesse della collettività, questo dobbiamo fare cari amici e la Minoranza ha una funzione importantissima, ve lo dico perché se questo risultato del Centrosinistra c'è stato c'è stato anche per il lavoro costante, coerente, di proposte, di iniziative che il gruppo consiliare ha fatto in Consiglio Comunale in questi anni di Minoranza.

Con tutto il rispetto perché la politica ci divide però la città ci unisce, per cui abbiamo una "ditta" da salvaguardare che è la città di Ortona, quindi io mi aspetto della Minoranza come ho fatto io che quando ho fatto la legge sul Teatro Vittoria il Sindaco di Ortona era Puletti, non riusciva a spendere 1.600.000.000 e ho fatto un'altra legge per prorogare la possibilità di acquistare il Teatro e poi ci è riuscito.

Dobbiamo collaborare sui temi grossi della città e fare di più, poi il merito lo decide i cittadini a chi attribuirlo, chi si comporta meglio, chi è umile, chi sa stare in mezzo alla gente, chi opera quotidianamente nell'interesse della collettività.

Devo dire due parole per i cittadini che hanno amministrato questa città, sono tutti onesti, questa città può vantare uno degli amministratori che non sono stati mai coinvolti in nessuno scandalo di nessun genere.

Questo è un dato fondamentale cari amici e ve lo dice uno che ha attraversato tutte le istituzioni, dal Comune, alla ASL, all'ospedale, i consorzi, la Provincia, la Regione, il Parlamento nessuno esce salvo da questi percorsi!

Questa città ha avuto delle persone che hanno saputo insegnare ai giovani a comportarsi bene nell'interesse della collettività, bisogna stare lontano dalla marmellata perché quando si amministra la marmellata passa vicino e bisogna avere la capacità di non mettere le mani in mezzo alla marmellata, perché se una persona ce la mette la mano una volta poi è condizionato.

È una scelta di vita, l'amministratore deve pensare solo agli interessi della collettività rinunciando ai propri interessi, rinunciando alle proprie cose, rinunciando al proprio tempo libero, rinunciando agli affetti, rinunciando alla famiglia per fare veramente gli interessi della collettività.

Questa squadra vi assicuro è animata solamente da questi principi sanissimi a cominciare dal Sindaco, voi non sapete quanto è educato, quanto è umile e quanto è caparbio quando deve portare avanti gli interessi della collettività.

Caro Remo e Fratino Enzo già ha fatto un telegramma a Chiodi gli ha chiesto di andare insieme a lui a difendere quei soldi che purtroppo non ancora ci sono, questa classe politica regionale sventola questi milioni dei FAS dal 2005, sono 7 anni che parliamo di FAS e non ancora vediamo un euro! 850.000.000 che lo Stato ha messo a disposizione della Regione che non possono essere ancora spesi e la regione Abruzzo sta morendo, non solo Ortona ma tutta la regione Abruzzo.

Questi soldi destinati agli investimenti, darebbero un respiro fondamentale per questa città, noi non solo abbiamo 10.000.000 per l'escavazione che rischiano di andare in parte a Pescara perché le forze politiche convergono verso una direzione e noi siamo deboli in questo momento, Maggioranza e Minoranza, lo dico pure per la Maggioranza non abbiamo rappresentanti che ci difendono, ma anche i soldi che servono per completare la struttura portuale.

Dobbiamo finire la bretella ha detto il Sindaco, dobbiamo creare le infrastrutture necessarie per attirare probabili e possibili, che sono pochi, investimenti in questa città, dobbiamo fare una ricognizione sulle aree che vengono utilizzate per scopi specifici per cui sono state assegnate, le aree industriali devono produrre, le aree artigianali devono produrre sennò non si possono assegnare queste aree che poi tenerle lì come deposito di rottamazione o come scheletro che nasce nella zona artigianale e poi finisce e rimane lo scheletro per via della crisi, per via della mancanza di disponibilità, noi una ricognizione del genere la dobbiamo fare.

Dobbiamo portare a termine questo programma, dobbiamo invocare sicuramente risorse e finanziamenti ad alto livello.

Il Bilancio del Comune di Ortona è di 15.000.000 di euro, circa 12/13 è per la spesa ordinaria, per la spesa corrente non ci rimane niente, io potrei dire all'amico Remo "che fine ha fatto", la politica è fatta così, i primi 6 mesi ha speso tutto quello che era spendibile per l'anno 2012, è rimasto pochissimo, ha fatto bene, naturalmente lasciando i contratti e le spese vincolate così come bisognava lasciare.

Noi abbiamo il Bilancio dove hanno previsto 2.000.000 di euro per la Bucalossi su cui potremmo fare degli investimenti, nella parte "uscite" ci sono previsti degli investimenti sul nostro territorio, ma in realtà la Bucalossi l'anno scorso ha dato solamente 500.000 euro di entrate, quindi 1.500.000 sta scritto in Bilancio ma in realtà non ci sono.

Quindi abbiamo un Bilancio veramente scarno su cui non possiamo fare affidamento per risolvere tutti i problemi della città.

Allora inserirsi nei programmi regionali, nazionali e comunitari soprattutto è un dovere da parte dell'Amministrazione, a livello provinciale in 5 anni 15.000.000 di euro abbiamo riportato dal 2004 al 2009 attraverso uno sportello europeo che aveva la

capacità di progettare, questo dobbiamo tornare a fare, caro Sindaco, e il gruppo del PD ti è a fianco in questo tipo di discorso.

Io devo fare una considerazione e poi vado alla chiusura, faccio gli auguri all'Avv. Cociola che presiede questo Consiglio, sono sicuro che lo farà in maniera imparziale, in maniera corretta.

Noi dobbiamo decidere quale.. (parola non chiara) se continuare a mantenere le vocazioni che ha avuto questa città.

Questa città ha avuto la capacità nel passato di avere un'agricoltura fiorente, lo voglio dire, ci saranno coltivatori diretti che hanno avuto la possibilità di prendersi la laurea, di prendersi la specializzazione, di andare a fare il professionista attraverso che cosa? Attraverso l'uva pergolona, che ce lo dobbiamo dimenticare?

Ortona è stata una città agricola che è cresciuta con l'agricoltura, con la pesca e con le attività industriali compatibili.

Allora noi dobbiamo fare un discorso di questo tipo, l'industria deve essere compatibile con gli altri settori che si sono sviluppati e che non possiamo abbandonare, non possiamo abbandonare la viticoltura, non possiamo abbandonare il vino in questa città.

Questa è la città del vino e lo dobbiamo rivendicare perché produce del vino buono, dobbiamo fare in modo di farlo conoscere meglio sui mercati, di promuovere attraverso iniziative e questo lo potrà fare bene sicuramente sia l'Assessore Di Carlo, che l'Assessore Valentino, insieme anche all'Assessore alle Attività Produttive.

La Giunta è una squadra che lavora tutta insieme, insieme alla Maggioranza, insieme a tutto il Consiglio Comunale quindi dobbiamo pensare di fare delle scelte all'interno dei settori compatibili sul nostro territorio.

Il turismo può essere sviluppato, la pista ciclopedonale che dovrebbe partire perché in mezzo a quei fondi FAS sembra già deliberati dal CIPE per una parte di quegli 860.000.000 di euro circa 250/300 sarebbero stati svincolati dal CIPE, per cui la Regione potrebbe già utilizzare oggi parte di quella disponibilità; tra quella parte disponibile ci sono 10 per l'escavazione del porto e ci sarebbero pure i 16.000.000 per partire a realizzare la pista ciclopedonale che parte dai Saraceni di Ortona amici cari, il recupero delle fornaci per esempio sul posto dove si trova, che è la porta della pista ciclopedonale, con un ampio parcheggio nella zona potrebbe essere il polo di attrazione di quelli che amano le piste ciclopedonali in Europa amici cari!

Questa sarebbe la pista più lunga d'Europa, 46 km di pista ciclopedonale sul mare, non ce l'ha nessuno in Europa e il nostro progetto che abbiamo fatto fare insieme ad Enzo quando era Consigliere Provinciale, questo progetto è conosciuto a livello europeo perché è stato presentato in più occasioni nelle rassegne europee quindi ci dobbiamo puntare veramente a realizzare questa struttura che potrà essere un rilancio fondamentale per questa città insieme al turismo religioso sicuramente, ma anche insieme al turismo enogastronomico con i nostri prodotti e con il vino in modo particolare.

Quindi la scelta non può essere "no all'industria e sì al turismo", l'industria va riqualficata, dobbiamo puntare all'industria compatibile con il nostro territorio come abbiamo fatto in passato perché il Consiglio Comunale di Ortona nel '76 ha avuto il coraggio di dire NO all'ORTONIUM che si voleva insediare in questa città, dopo il NO all'ORTONIUM è arrivata la De Cecco, Alimonti, è arrivata la Chicco, sono arrivate tante altre iniziative industriali compatibili con il nostro territorio che hanno consentito anche uno sviluppo industriale.

Quindi io penso che noi dobbiamo valorizzare quello di cui disponiamo e rilanciare le impostazioni che sono state date nel passato per quanto riguarda la scelta fondamentale di vivere questa città.

Poi caro Sindaco, concludo, la composizione di questa Maggioranza ti dà la possibilità di operare senza difficoltà, senza... (parola non chiara) devi andare avanti secondo quel programma che hai presentato agli elettori solo per la composizione della Maggioranza, per la qualificata presenza di tanti professionisti all'interno della Giunta e del Consiglio, ma anche e soprattutto per il consenso così ampio che hai avuto dai cittadini ortonesi.

Ti puoi consentire il lusso di dire "questo è il programma che i cittadini hanno sottoscritto con la coalizione, questo è il programma che io voglio portare avanti durante questi 5 anni".

Il discorso fondamentale, lo dico a tutti, lo dico a me per prima, questa città... (parola non chiara) guardate non è un discorso per dire... so che anche il Sindaco ha delle perplessità sulla società, sul modo di... (parola non chiara) se Ortona Ambiente non è affidabile, se non ha più la passione per fare quel lavoro, se gli amministratori di quella società non ci mettono la passione e non fanno come si faceva nel passato che la notte alle 2:30/3 uscivano gli spazzini a pulire la città noi non riusciremo mai a dare la città pulita agli ortonesi e a quelli che verranno nella nostra città.

Io ti prego, e questo è un punto fondamentale su cui il PD... abbiamo solo pungolato un pochettino, lo dico a te, lo dico all'Assessore all'Ambiente che è Roberto Serafini e io ti ringrazio anche per la delega che mi hai dato che mi consente probabilmente di avere rapporti con le società partecipate, insieme dobbiamo chiamare Ortona Ambiente e dire "se non sei più capace sciogliamo questa Società, troveremo altre soluzioni per pulire la nostra città", ma non è possibile che alle 8:30, le 9 di mattina i sacchetti della spazzatura stanno ancora davanti ai portoni o davanti alle case dei cittadini che già sono andati a lavorare e incominciano anche a male odorare perché con il caldo quello che sta dentro il sacchetto diventa veramente pericoloso anche per la salute dei cittadini.

Questo è un appello che io ti faccio come gruppo del PD perché è un argomento molto sentito dai cittadini di Ortona, sia a livello locale che a livello periferico.

Un'ulteriore considerazione e chiudo, dobbiamo fare le manifestazioni ortonesi estive, siamo in ritardo, dobbiamo preparare, dobbiamo fare qualcosa, valorizziamo le risorse che abbiamo a livello locale, ci sono gruppi culturali, gruppi che fanno canto, che fanno danza, che fanno qualsiasi tipo di spettacolo cerchiamo di valorizzare le nostre risorse che abbiamo in loco e cerchiamo di distribuire gli eventi sul territorio, rendiamo le frazioni, i centri periferici della nostra città identici al centro della città, a Caldari, a Villa Grande, a S. Leonardo, al Foro, ovunque, per esempio dalla chiesa di Cristo Regolamento viene una richiesta per organizzare qualcosa in loco, sicuramente dobbiamo dare una risposta per far sentire i cittadini delle nostre frazioni cittadini di Ortona.

Io quando passo a Postilli e leggo sul muro "Postilli libera" mi viene veramente un'emozione profonda, io vorrei fare una riunione con quei cittadini di Ortona per dire loro che questa Amministrazione si impegnerà per portare i servizi anche in quella frazione.

A proposito di servizi, e veramente chiuso caro Enzo, abbiamo la possibilità di far partire il completamento della metanizzazione in quelle zone dove il metano non arriva, hai la possibilità di farlo, prendiamo le iniziative opportune e diamo una risposta immediata a quei cittadini che non ancora riescono ad avere questo

importante servizio in un momento in cui il costo dell'energia è anche aumentato e sicuramente il metano renderebbe meno costosa tutta la vita delle famiglie che sono nelle frazioni.

Io concludo facendoti un plauso, dicendoti che sei stato bravo nella campagna elettorale, dicendoti che sei bravo nel guidare la Giunta, dicendoti che sei modesto ed è una caratteristica importante per l'amministratore perché hai una capacità di ascolto degli amministratori, dei tuoi collaboratori ma anche dei cittadini che si rivolgono a te. Insieme con questo tipo di impostazione che tu hai voluto dare all'Amministrazione Comunale sono sicuro che tutto il Consiglio Comunale, con la Giunta che guiderà le iniziative e con te che avrai il ruolo di coordinatore sapremo dare delle risposte alla città anche in un momento difficile come quello che il paese sta attraversando.

Tanti auguri e in bocca al lupo, il PD ti sarà vicino.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Coletti. Questo è il primo Consiglio Comunale ricordo che gli interventi teniamoli dentro i 20 minuti come da Regolamento.

Prego Consigliere Napoleone.

NAPOLEONE:

Grazie signor Presidente. Con questo O.d.G. è finita la campagna elettorale e si inizia a fare sul serio.

Devo dire che il Sindaco D'Ottavio ce l'ho nel cuore per due motivi: uno, perché ha una grande responsabilità, ha vinto con una percentuale così alta e ovviamente... (parola non chiara) questa è una responsabilità che deve farti riflettere, soprattutto quando andrai ad operare per il bene della città, quindi anche per le persone... c'è una grande aspettativa e quindi in questo so che tu hai un grande senso di responsabilità e che non deluderai le aspettative di tutti i cittadini ortonesi.

Ti ho nel cuore anche per un altro motivo, perché affronterai un anno difficilissimo, l'ha accennato anche il Sen. Coletti, pensa che per il 2012... (parole non chiare) ci saranno delle situazioni veramente complicate in termini di finanza pubblica, Monti ha soltanto iniziato a fare i tagli che dovrà fare, l'UE sta addirittura vedendo i criteri... ci sono le tasse nuove, c'è l'IMU, ci sono tantissimi interventi sul lato della finanza che veramente potrebbero costringere chiunque ad arrendersi.

Io non mi arrendo per trovare soluzioni per poter risolvere queste difficoltà... (parola non chiara) non solo nel campo della finanza ma anche nel mondo privato, non è finita... (parola non chiara) quindi troverai di fronte veramente tante difficoltà e per questo spero veramente non ci sia una bolla sociale che imponga anche a...

Noi, io come candidato Sindaco delle liste che mi hanno sostenuto, in particolar modo (parola non chiara) Ortona che è quella che mi ha permesso di essere qui in Consiglio Comunale, noi faremo un'Opposizione... (parola non chiara) quindi noi saremo oppositori, saremo però oppositori responsabili, noi baderemo moltissimo alla sostanza, alle proposte della tua Maggioranza, ne faremo tantissime anche noi perché riteniamo che l'Amministrazione precedente non ha lasciato solo Ortona Ambiente... (parola non chiara) che io ritengo proprio perché i tempi sono stretti, bisogna anche seguire... questo io ti invito a prendere in considerazione.

I rapporti internazionali... possono essere una delle leve per rilanciare o per... quindi una grande responsabilità.

Io invito la tua Giunta che è fatta comunque di persone nuove ma anche persone che hanno fatto i Consiglieri Comunali quindi conoscono benissimo i meccanismi

dell'Amministrazione... li hanno spulciati pagina per pagina quindi non c'è un passaggio di consegne al buio, quindi non è che ci si può cullare troppo per capire cosa dobbiamo fare.

No, voi già sapete su che cosa bisogna lavorare perché... magari 100 giorni non saranno sufficienti... per poter iniziare a fare delle proposte.

Quindi per quanto riguarda l'intervento sul programma di governo ovviamente tu l'hai detto dall'inizio non volevi dilungarvi quindi io lascio passare questa mancanza di dettaglio, anche se poi il Sen. Coletti invece ci ha messo del suo, quindi tante cose la avrei volute chiedere a te, poi il Sen. Coletti è stato... e mi ha particolarmente soddisfatto sugli aspetti del programma che volevo approfondire.

Però ritengo che ci sia un fatto importante che è stato anche detto prima... il settore industriale sta cambiando ma c'è un motivo, concentratevi su questo fronte, sul porto... (parola non chiara)

Quindi io anche per non... vi faccio di nuovo i miei auguri, noi saremo oppositori fermi, faremo proposte anche difficili da valutare però te le faremo, ma saremo responsabili perché... (parola non chiara) grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Napoleone. Prego Consigliere Castiglione.

CASTIGLIONE:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. (Intervento f. m.) ringrazio in modo particolare... perché vi accingete ad assolvere un ruolo importante però fatto... (parola non chiara) come diceva Giulio Napoleone la campagna elettorale è finita, adesso per fortuna si passa al lavoro e siamo sicuri che tutti insieme metteremo al centro il bene della nostra città... (parola non chiara) partecipazione, speriamo che questa partecipazione possa continuare in tutti i Consigli Comunali, come qualcuno ha auspicato, credo che sia importante avvicinarsi alla politica ma questo da ambedue le parti, la politica deve tornare sul territorio e, viceversa... deve controllare quello che facciamo.

Per me si apre la terza legislatura, la prima volta dai banchi dell'Opposizione e questo è un compito che mi responsabilizza ancora di più per la fiducia che l'elettorato mi ha accordato ed è stata inaspettata, questo volevo dirlo.

Perché soprattutto come Capogruppo di me stesso ci accingiamo a svolgere questo ruolo in modo diverso, in modo in cui cercheremo di portare solo delle proposte, cercheremo di costruire insieme a voi, se ce lo permetterete, il futuro e il bene della nostra città.

Noi siamo pronti a questo e questo lo faremo non facendo esposti, non facendo una Opposizione solamente descrittiva, noi vogliamo invece fare una Opposizione costruttiva, una Opposizione che veda con lungimiranza quello che è la nostra città.

Io voglio ringraziare il Sen. Coletti perché ho apprezzato alcuni sui passaggi, ma uno in particolare quando hai detto che ad Ortona esistono solo amministratori... (parola non chiara) questo è stato bello sentirlo questa sera perché riporta tutto in una dimensione giusta, forse era meglio che qualcuno ti avesse ascoltato prima che sono partiti degli esposti che sono state delle cose brutte per qualsiasi amministratori, brutte per la città perché poi sono notizie che vengono diffuse e la stampa, purtroppo, pubblicizza e pubblica questo genere di notizie e questo credo che indipendentemente dal colore politico non faccia onore ai cittadini.

Quindi non ostruzionismo, non critica tout court ma un'attenta valutazione dell'operato della Maggioranza, è quello che faremo, portando le nostre...(parola non chiara)

Io voglio ringraziare tutti i nostri elettori perché è doveroso per le persone che hanno avuto ancora fiducia in noi, voglio ringraziare i nostri candidati dal primo all'ultimo, da chi ha preso il minor numero di voti fino a quello che ne ha preso di più, voglio ringraziare soprattutto il nostro candidato Sindaco, Avv. Remo Di Martino, perché lui in questi anni si è speso tanto per la propria città e questo sta davanti agli occhi di tutti, non lo devo dire io ma credo che ognuno di noi ha visto con i propri occhi quello che lui ha fatto per la nostra città, valorizzando il patrimonio religioso.

Sono convintissimo che anche dai banchi dell'Opposizione lui saprà continuare con questo impegno, questa serietà perché lui come tutti noi Consiglieri ama la propria città, questa è una cosa che sappiamo tutti e quindi gliene va dato atto.

Entrando nel programma Enzo mi è dispiaciuto un po' che nel tuo intervento non abbia fatto alcun accenno alle politiche sociali e questo non l'ha fatto nessuno.

Io credo che oggi non siamo più in campagna elettorale, tu oggi sei il Sindaco della nostra città, rappresenti la nostra città nel bene e nel male, nelle cose giuste e nelle cose belle e questo credo che ne vada dato atto perché di cose belle sicuramente saprai fare meglio di noi insieme alla tua squadra, quindi mi rivolgo in particolare all'Assessore... ma credo che quando si sia letto il tuo intervento, il tuo programma sulla città solidale veramente io sono rimasto un pochettino esterrefatto perché sembra quasi di leggere un programma e delle idee che forse andavano bene 10 anni fa quando non c'era ancora un Piano Sociale, quando non c'era...

Qui si parla ancora di programmazione partecipata tra i vari Assessorati dell'Ente d'Ambito, è la normalità perché il Piano Sociale viene redatto, viene controllato, programmato da tutti i Sindaci... e a programmare tutti gli interventi nel sociale, assolutamente no, sarà una competenza dei Sindaci, quindi sarete 10 Sindaci che cercheranno di ottimizzare le risorse che il Piano Sociale Regionale mette a disposizione.

Questo te lo dico senza polemica, solo per sottolineare il fatto che... di politiche sociali e quando si parla di politiche sociali si parla delle fasce deboli della società.

Allora questo te lo chiedo come ex Assessore e come Insieme per Cambiare, proseguire sulle cose buone, di incrementare e... di questo ne sono certo che lo farai perché sei una persona sensibile e l'hai dimostrato partecipando alla Commissione degli Affari Sociali che io ho voluto fortemente nella precedente Amministrazione e che tu hai apprezzato, ne facevi parte quindi ti chiedo di riprogrammarla, bisogna inserirla sicuramente... oltre alle Commissioni Consiliari prevedere di nuovo la Commissione per gli Affari Sociali... la Commissione che è il termometro un pochettino del bisogno sociale della nostra città, quindi credo che possiamo continuare su questo.

Io ti chiedo anche di continuare sull'ottimo lavoro svolto dall'Ente d'Ambito sociale, questo non lo dico... è la città il miglior valutatore di tutto quello si fa nel sociale... non è la politica, il politico di turno è solamente quello che sale su una struttura e non a caso oggi siamo qui in questa struttura dove ha sede l'Ente d'Ambito sociale e cerca di fare qualcosa.

Ma credo che sia giusto dare a Cesare quello che è di Cesare, questa è una struttura, abbiamo oggi un sistema virtuoso di una rete di servizi che è stato frutto di 10 e più anni di programmazione e questo lo sappiamo tutti.

Quindi dobbiamo ringraziare le professionalità, dobbiamo ringraziare il lavoro svolto dagli operatori e non la politica, la politica a volte sfascia quello che c'è di buono,

cercate di non farlo questo, io sono sicuro che non lo farete ma io credo che questo sia il giusto merito, il giusto riconoscimento a chi in questi anni ha lavorato soprattutto in questa sede a fianco delle fasce deboli della nostra città.

Ora, veramente mi sono fatto un po' di copie ma faccio una sintesi, voglio citare i servizi che noi abbiamo e diamo alla nostra città perché tu sei il Sindaco oggi anche di questo spaccato della nostra città, quindi cerca di lavorare per migliorare tutto quello che abbiamo fatto, potrei partire dal servizio Informagiovani, potrei parlare dei servizi generali quindi del servizio sociale professionale, del segretariato sociale, del punto unico di accesso, tu nelle linee programmatiche hai parlato dello sportello famiglia, sappiamo ormai che i servizi sociali non sono un mondo assestante, si parla oggi di servizi socio-sanitari perché c'è una rete ormai che già esiste da anni tra Distretto Sanitario di Base e l'Ente d'Ambito sociale, c'è un PUA dove il cittadino va e chiede le informazioni per tutti i tipi di intervento, questo penso che tu lo saprai benissimo.

Poi potrei dire dei servizi di consulenza alla famiglia, sono servizi che già esistono, interventi per l'inclusione sociale, questi servizi già ce li abbiamo.

Allora dobbiamo dirlo, ma non dobbiamo dirlo che l'ha fatto il Centrodestra, dobbiamo dire che questa città ha avuto una classe amministrativa in questi anni anche con la collaborazione dell'Opposizione che ha portato a questa bella cartolina della nostra città, non dobbiamo parlare solo della città sporca, cerchiamo di valorizzare, di (parola non chiara) dentro la nostra città anche per quello che offre di buono.

Vogliamo parlare dei minori? Abbiamo il centro interattivo prima infanzia, il centro integrativo per i minori, i servizi integrativi per minori in ambito scolastico, assistenza domiciliare ai minori, se non vuole chiedere a noi chiedi ai dirigenti scolastici con cui abbiamo ormai un rapporto consolidato negli anni e questo lo sai bene.

Vogliamo parlare di disabili? Parliamo di assistenza domiciliare... e tu ne sai qualcosa. Vogliamo parlare di assistenza domiciliare ed integrata? Dell'assistenza scolastica per le autonomie e la comunicazione agli alunni diversamente abili?

Del centro diurno dei disabili, il centro socio-educativo che abbiamo spostato a testimonianza dell'attenzione, della lungimiranza e della sensibilità della precedente Amministrazione che qualcuno quando ha detto che avevamo ghettizzato i ragazzi al... noi abbiamo rivisitato quella scelta e adesso i ragazzi sono in un contesto sociale pianamente integrato qui a Fonte Grande insieme ad una serra che già lavora ed è messa a disposizione anche della scuola per i ragazzi a rischio abbandono scolastico.

Queste sono le cose belle della nostra città, investi su questo, il servizio trasporti disabili va bene, ma io voglio continuare ancora, gli anziani abbiamo l'assistenza domiciliare e lo sappiamo tutti, abbiamo il telesoccorso, uno degli ultimi interventi è stato il telesoccorso per i malati di Alzheimer, siamo l'unico Comune della regione Abruzzo ad aver sperimentato con 3 utenti questo servizio che tu sai benissimo quanto è importante, abbiamo iniziato con 3 utenti ma spero tu possa continuare perché avere un servizio del genere è molto importante per l'utente e per i familiari soprattutto.

La teleassistenza, il centro diurno degli anziani non so se sto annoiando la platea, però credo che queste informazioni a volte passano solamente quando una famiglia o una persona ne ha bisogno.

È bene comunque prepararsi perché nella vita ci sono momenti in cui ci si trova di fronte a certe realtà, quindi è bene anche per chi non le conosce parlarne in un Consiglio Comunale non è sbagliato, giusto Enzo?

Per ultimo ho lasciato il servizio immigrati, credo che sia il fiore all'occhiello della nostra città, mi dispiace che Sua Eccellenza il Prefetto è andato via ma lui e il

predecessore sono stati testimoni di tutto quello che facciamo noi per l'integrazione, noi viviamo nella nostra città con 54 nazionalità diverse, abbiamo raggiunto un livello di convivenza serena, fino ad ora possiamo dirlo questo, dobbiamo continuare a lavorare su questo.

Abbiamo un centro servizi immigrati funzionante, un centro di documentazione interculturale, una rete territoriale di assistenza immigrati, noi siamo stati il primo Comune a collaborare con l'ufficio territoriale del governo, con la Prefettura per le pratiche che riguardano gli immigrati, per tutte le pratiche.

Abbiamo semplificato la... voi sapete benissimo in Questura a Chieti c'erano file, dovevamo andare la notte alle 2, alle 3 semplicemente per una proroga di un semplice permesso o per un riavvicinamento, oggi questo lo facciamo noi qua, siamo stati il primo Comune della provincia di Chieti.

Allora io voglio concludere dicendo semplicemente un grande in bocca al lupo perché sei troppo intelligente e troppo bravo, come ha detto Coletti, io non voglio... (parola non chiara) ti auguro di continuare a te e a tutta la squadra a... grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Castiglione. Prego Consigliere Musa.

MUSA:

Tommaso Coletti, volevo cominciare con lui, sai quanto siamo stati... ti esorto a fare il Sindaco, fai il Sindaco di questa città perché la gente si aspetta che tu faccia il Sindaco, non faccia così come si dice... tu fai il Sindaco, di questo io ti prego perché sento parlare la gente, la gente si preoccupa molto del fatto che probabilmente il Sindaco, colui che decide, colui che questa città la vuole porre in modi diversi da come si è posto adesso.

Ti prego fallo perché sei al centro dell'attenzione, se le cose andranno bene i meriti se non farai il Sindaco saranno di altri, se le cose non andranno bene chiaramente è il Sindaco che tiene tutte le... di questa città, quindi ti prego fai il Sindaco.

Quando parla Tommaso Coletti mi incanti ogni volta, questa sera mi hai rincantato, sono 4 anni che non ti sentivo parlare caro Tommaso, hai fatto male tu probabilmente a non parlare in Consiglio Comunale.

Tu sai quanto io ho osteggiato il fatto che tu te ne andassi dal Consiglio Comunale, quindi sai quanto sei punto di riferimento di questa città e anche di coloro che oggi non stanno nell'Amministrazione attiva.

Punto di riferimento però Tommaso questa sera ti ho visto proprio di un populismo esasperato, di un elenco di problemi di questa città che ci hai raccontato, che con la tua grandissima capacità oratoria ci hai convinto che la città è in una condizione di estremo disagio, che hai la risoluzione di questi problemi.

Io me lo auguro Tommaso anche perché intanto come lista civica noi staremo in Consiglio Comunale rivendicando la nostra autonomia ovviamente, non potrebbe essere diversamente, ringrazio pubblicamente a nome della lista Remo Di Martino che ci ha dato la possibilità di stare in Consiglio Comunale in un apparentamento tecnico che tutti hanno capito ad eccezione fatta di alcuni che non l'hanno voluto capire, che l'hanno pubblicizzato in modo negativo, che l'hanno pubblicizzato in modo anche denigratorio personalmente, debbo ringraziare pubblicamente quelle persone che si sono spese anche di più di quello che volevano probabilmente per convincere la gente, il popolo, per convincere tutte quelle persone che probabilmente ci avevano votato a spiegare, ad affannarsi perché Ortona poi è piena di questa gente che vuole spiegare,

quando si dice “ora te lo spiego io”, Ortona è piena di questa gente e purtroppo in questa occasione non hanno manco provato a non fare questa azione denigratoria.

Nomi e cognomi io potrei fare delle persone che hanno usato le famiglie e questo se voi ritenete che sia giusto fate le vostre considerazioni, se voi ritenete che non sia giusto ditelo pubblicamente.

Io mi auguro che la campagna elettorale sia finita, io mi auguro che la campagna elettorale sia finita e che non abbia ancora a conoscere e sviluppare balle che questa città ne ha piene le tasche!

Purtroppo questi personaggi che andassero a casa, questi personaggi che si presentassero alle elezioni e si facessero... personalmente anche le famiglie e le attività.

Scusatemi però siccome da 15 giorni il sottoscritto non ha potuto mettere la testa fuori dal portone di casa o dalla propria attività io mi sono riservato di fare questo discorso... in un momento in cui... la proclamazione a candidato al Consigliere Comunale...

Con Tommaso abbiamo condiviso anche a livello personale... lo facesse anche nei confronti principalmente della mia... ad un certo punto ha pensato anche che il delinquente vero fossi io! Questo ha pensato la mia famiglia e la gente che ci ha votato, 700... noi stiamo dentro questo Consiglio Comunale a fare l'Opposizione, l'Opposizione vera! Quella che porta a votare... Delibere che sono state votate... ed io questo voglio fare! Questo farà! Ieri sera abbiamo fatto una riunione dove abbiamo detto la prima cosa che faremo porteremo il progetto... ma vedo che o voi avete letto il mio programma ieri sera e stasera siete venuti a fare il discorso qua dentro perché avete parlato della pulizia della città, delle... noi abbiamo fatto il punto n. 1 del nostro programma per quanto riguarda... (parola non chiara) i finanziamenti europei questa città nel corso della sua storia non ha preso mai una lira dall'Europa!

Mica ce lo doveva dire Tommaso Coletti... basta andare a leggere il Bilancio e vedere che non abbiamo mai preso una lira dai progetti... cultura e turismo, mi invitate a nozze, ieri sera mi hanno detto “porta il programma all'interno del Consiglio Comunale...” (parola non chiara) per quanto riguarda il discorso... ma non vi sembra che i buoi sono già scappati... non vi sembra che enunciare posti di lavoro così come Enzo D'Ottavio ha giustamente fatto, ma il... delle 800/1000 persone che abbiamo perso... veniamo qua dentro a fare discorsi che sono da primo Consiglio Comunale, va benissimo, lo accetto e ne sono anche partecipe... in una condizione che è disastrosa!

Tommaso forse lo sai meglio di altri! Il posto di lavoro è il numero uno in assoluto!

Le famiglie hanno difficoltà non ad arrivare alla fine del mese, le famiglie hanno difficoltà a mettere un piatto di pasta sopra il tavolo... come fa Enzo D'Ottavio ad affrontare questa condizione dopo che abbiamo fatto 4, 5, 6, 10 anni di politica non industriale? Cosa dobbiamo mandare a dire o cosa dobbiamo scrivere sui giornali o dobbiamo fare le conferenze stampa? Questa è la realtà.

Marino io ti auguro veramente di avere la forza di portare avanti quello che hai detto, che hai letto perché è una cosa bellissima, anch'io non sono d'accordo con... (parola non chiara) ma prima ci vuole un fegato, ci vuole una determinazione anche all'interno della stessa Maggioranza!

Io dopo un anno da questa Maggioranza che oggi è Maggioranza e allora era Minoranza me ne sono andato in punta di piedi perché non dividevo alcuni criteri!

Io ti invito non fare quello che ho fatto io perché è stato un errore!

Devi combattere all'interno della tua compagine per portare avanti i tuoi progetti... laddove io ritengo che siano combacianti con quelli che...

La pista ciclabile è bellissima, chi non vorrebbe una pista ciclabile? ...secondo me facciamo il discorso di prima perché non è tanto costruirla ma è mantenerla, dove troviamo i soldi? Tommaso hai detto tu che siamo in una coalizione... io penso che ti riferivi a livello anche generale di quelle che sono le condizioni economiche.

Quindi quando parliamo, quando enunciamo alcuni progetti dovremmo stare molto attenti a trovare la soluzione finanziaria per la copertura!

A proposito di questo un'altra cosa, non so se avete sentito sono iniziati i soliti balletti di chi esce... chi esce dice "abbiamo il Bilancio apposto, certificato anche in tante..." noi abbiamo due feste a Marcello Di Bartolomeo dove tutti ci siamo affannati a dire "il Bilancio sta apposto, non ci sono problemi, è una città che sta apposto" e già questa sera comincio a sentire le prime cifre che ci mancano, i 15.000.000 di euro.

Io pretenderò da Consigliere Comunale che uno dei primi atti che deve fare l'Assessore al Bilancio che è qui, è persona capacissima e che sa di cosa sta parlando di portare un documento che sia il documento vero!

Noi diciamo una volta per tutte come stanno le casse di questa città, le casse di questo Comune, le casse in senso molto lato perché per cassa si intende quanti soldi abbiamo, che capacità di spesa abbiamo, se abbiamo debiti regressi, quanti mutui e quanti finanziamenti.

Diamo un punto zero, Tommaso già ti è successo in Provincia dove tu sei uscito e quello ha detto "...dissesto finanziario", dopo 3 anni stiamo ancora parlando di questo, la città non ha capito niente!

Quindi mi auguro che questo documento che è il punto zero della nuova Amministrazione, altrimenti troveremo sempre balletti, sia un documento ufficiale e chiarificatorio di quelle che sono le condizioni di questo Comune.

Io sono a disposizione sempre condividendo volta per volta tutto quello che arriverà in Consiglio Comunale con le mie assemblee, io sono l'unica lista civica presente in Consiglio Comunale, non credo che sia un caso!

Io porto la voce della lista civica pura, le altre non so se lo sono, io porto la lista civica pura quindi porto la voce della gente e, così come ho sempre fatto, farò votare coloro che vengono nelle nostre assemblee e riporterò la voce della gente all'interno del Consiglio Comunale, principalmente rifaremo tutte quelle... auguri e fai il Sindaco.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Prego Consigliere De Iure.

DE IURE:

Grazie Presidente. Saluto il Sindaco, i colleghi Consiglieri a cui faccio i miei migliori auguri, sia ai Consiglieri eletti per la prima volta e sia ai Consiglieri che sono stati eletti per diverse legislature.

Il mio intervento voleva essere un saluto ma anche con una piccola considerazione di carattere politico.

Innanzitutto Enzo sul discorso delle linee programmatiche sai benissimo che il nostro partito dell'UDC che è rappresentato in Consiglio Comunale da me come Capogruppo anche di me stesso, però sono Capogruppo a tutti gli effetti dell'UDC, perché la signora Maria D'Alessandro che io ringrazio per aver accettato di fare l'Assessore quindi ha consentito a me di entrare nei banchi del Consiglio Comunale, ha sottoscritto un programma politico-amministrativo senza indugi e con pari dignità con le altre forze politiche.

Quindi noi condividiamo appieno le linee politiche programmatiche che tu e tutta la squadra che governerà la città per i prossimi 5 anni vuole attuare, vuole mettere in pratica perché adesso è finita la campagna elettorale e quindi da quel 75% di consenso che la città ci ha dato ci aspetta la responsabilità di governo di questa città, quindi dobbiamo essere coscienti di questo e dobbiamo cercare di amministrare la cosa pubblica nel migliore dei modi e con l'impegno quotidiano, costante di tutti quanti noi. Io una considerazione politica la devo fare perché durante la campagna elettorale il mio partito è stato un partito che probabilmente anche oggi chi è nei banchi della Minoranza ha fatto la campagna elettorale, perché di tutto si parlava, si parlava dell'UDC, di questo UDC che non è più con il Centrodestra, che aveva cambiato posizione, non so che cosa aveva fatto.

Caro Remo che oggi sei il capo dell'Opposizione e ti faccio i miei migliori auguri per una Opposizione costruttiva, io ti conosco quindi so come alla fine ti sai muovere, la politica la sai fare, l'UDC non ha cambiato posizione, l'UDC la sua posizione centrista ce l'ha sempre avuta e forse non ha condiviso più in un certo periodo un modo di amministrare, io sono la testimonianza vivente e tante cose le ha condivise con l'Opposizione, questo va ricordato alla città, ci stanno Consiglieri Comunali, ci stanno Assessori che oggi non sono Consiglieri Comunali, il Consigliere Gianluca Coletti, lo stesso Sindaco D'Ottavio, gli stessi amici della vecchia Maggioranza.

L'UDC non ha cambiato posizione, non ha condiviso più un modo di amministrare che oggi ha dato ragione alla coalizione di Centrosinistra dove non è vero quando il Capogruppo della Minoranza Di Martino dice "il centro non c'è, non c'è più la destra e né la sinistra", amici il centro c'è, io non ho la pretesa di dimenticare il centro appieno però una parte di centro insieme agli amici del PD lo rappresenta.

Quella parte di centro oggi si è spostata ad amministrare con il Centrosinistra perché probabilmente ha intravisto un programma e un modo di amministrare diverso che probabilmente lo ha ispirato a fare l'alleanza con il Centrosinistra.

Però la posizione politica centrista oggi lo rivendica insieme agli amici del PD, questo che sia chiaro!

Un altro passaggio politicamente voglio fare e il nostro gruppo consiliare è aperto e tutti quelli che si vogliono impegnare politicamente nell'interesse della città, per il nostro partito, alla società civile, alle associazioni, al mondo imprenditoriale; però una cosa non farà, non alimenterà sicuramente movimenti trasformistici che potranno dare destabilizzazione a questa Maggioranza perché in quel momento andranno a violare una situazione di consenso popolare dato a questa Maggioranza, questo sia chiaro!

L'UDC questo modo e questa strategia politica che qualcuno probabilmente può anche pensare di fare troverà nell'UDC le porte chiuse, questo è chiaro! Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere De Iure. Prego Consigliere Menicucci.

MENICUCCI:

Grazie Presidente... (Intervento f. m.) colgo l'occasione per ringraziare... la mia prima esperienza politica, inoltre un ringraziamento personale a tutti gli amici... miei elettori... mi impegnerò... capacità personali e professionali per essere all'altezza della delega che il Sindaco mi ha voluto affidare che è quella dell'aiuto alle persone svantaggiate e il contrasto alla povertà.

Con la mia presenza in Consiglio volevo dare un contributo di idee, di entusiasmo ma soprattutto con la collaborazione di ogni cittadino io sono disponibile ma penso ognuno di noi è disponibile a raccogliere le proposte, essere portatore delle esigenze e delle istanze che quotidianamente le nostre famiglie ortonesi vivono.

Abbiamo parlato della mancanza di lavoro, anche i servizi erogati dai vari Enti che non sempre rispondono alle esigenze dei cittadini.

Io chiedo in particolar modo di prestare la massima attenzione a tutte le categorie di lavoratori, dai dipendenti, agli artigiani, ai commercianti e professionisti.

In questo particolare contesto economico e finanziario possiamo davvero... soprattutto bisogna essere a fianco alle fasce più deboli, bambini, giovani ed anziani, per cui condivido anche l'intervento del Consigliere...

Noi amministratori chiaramente ognuno per le proprie competenze siamo chiamati a dare risposte certe e soprattutto veloci, il popolo è stanco di amministratori che superficialmente non sono coerenti con il proprio mandato.

Vorrei fare un appello a tutti i colleghi Consiglieri che pur nella consapevolezza che il dibattito ed il confronto, e questo parlo anche per la Minoranza, debba esserci ma chiedo anche, lo chiedo prima a me stesso, di avere un linguaggio consono durante le nostre riunioni consiliari, mi posso complimentare con tutti che è stato davvero un intervento da parte di tutti molto tranquillo, ad attenerci al nostro ruolo che rivestiamo, ma soprattutto la correttezza ed il rispetto reciproco non devono mai mancare, devono essere messi al primo posto a prescindere dall'appartenenza politica.

Tenete sempre presente che ogni decisione che sarà qui presa coinvolgerà la vita quotidiana di tutti, di ognuno di noi e dei nostri concittadini, in particolar modo influirà sul futuro dei nostri figli.

Nella consapevolezza della grande responsabilità e per le decisioni che assumeremo nelle nostre decisioni consiliari voglio proporre ai colleghi e a lei Presidente... fare una proposta, di attuare all'inizio di ogni seduta consiliare un minuto di silenzio sempre, questo perché? Perché vogliamo dare un forte segnale simbolico prima di tutto alla cittadinanza, consapevoli delle responsabilità e dell'impegno civico che assumiamo il minuto di silenzio potrà servire... per chi non lo è magari potrebbe essere un momento di riflessione e di distensione per meglio affrontare gli argomenti che verranno proposti. Comunque un augurio a tutti voi e a tutti.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Come nel caso del Consigliere Napoleone gli O.d.G., le proposte all'inizio della seduta consiliare... il consenso degli altri Consiglieri Comunali e a quel punto viene aperta la discussione, abbiamo il metodo di aprire la discussione all'inizio della seduta consiliare quando l'O.d.G. viene sottoscritto da tutti i Consiglieri Comunali, altrimenti poi si calendarizza insieme agli altri O.d.G.

La parola al Consigliere Schiazza.

SCHIAZZA:

Signor Presidente, signor Sindaco, Assessori e Consiglieri soprattutto voi cittadini innanzitutto vi prego di perdonare la mia profondissima emozione perché innanzitutto sono alla mia prima esperienza attiva e poi confesso la stanchezza perché non sono neanche abituata a queste lunghe sedute, le ho viste sempre dall'esterno però vissute in prima persona sono un'altra cosa.

Intanto volevo ringraziare tutte le persone e i cittadini che hanno consentito al mio partito per la prima volta di avere delle rappresentanze in Consiglio Comunale nelle

figure che comunque tutti conosciamo, io ringrazio particolarmente le persone che mi hanno consentito oggi di svolgere questo ruolo che io sento molto.

Chiaramente è un'emozione particolare e spero che nonostante questo io riuscirò a sbagliare poco e ad evitare di correggermi molto spesso.

Per cui chiederò spesso il supporto al mio partito, all'IdV, e alle persone qui presenti proprio dal punto di vista politico, però non solo al mio partito ma chiederò anche la collaborazione e supporto anche di tutta la squadra di questa compagine che credo sia lampante, ha voglia di lavorare nell'interesse della città.

Siamo comunque chiaramente tutti consapevoli degli enormi problemi da affrontare nel contesto generale che investe non solo la nostra Ortona ma l'Italia, l'Europa.

Per cui avvertiamo molto la responsabilità a cui siamo chiamati quando parliamo di infrastrutture, di lavoro, di turismo, di cultura legata anche al turismo, ambiente, urbanistica, sociale e vi posso garantire che c'è un'attenzione molto particolare per il sociale, non solo da parte mia che ho operato per 10 anni sono un... (parola non chiara) quindi conosco bene la sofferenza e le difficoltà delle fasce meno abbienti, comunque dei disabili.

Quindi posso garantire che da parte nostra c'è l'intenzione assolutamente di porre l'attenzione dovuta e doverosa soprattutto alle fasce deboli dal punto di vista personale, fisico ma anche economico.

Quindi ribadisco come IdV il pieno appoggio al Sindaco con il quale condividiamo tutte le linee programmatiche, ribadiamo il nostro appoggio e la nostra fiducia; nel contempo saremo anche noi vigili.

Un ringraziamento lo vorrei fare a te Patrizio, io sono stata anche un po' sofferente in questo periodo, però ti posso garantire che c'è la volontà assoluta e il riconoscimento assoluto da parte di tutta la coalizione per te, per il SEL e le persone che ti hanno condotto qui.

Quindi io chiedo di continuare il percorso che noi non abbiamo mai interrotto, anche se hai giustamente rivendicato la posizione del tuo partito ma come Sindaco ha garantito, ci sarà sicuramente lo spazio che ti compete, che ti spetta soprattutto perché riconosciamo un percorso che vogliamo comunque continuare ad avere sicuramente.

Quindi non vado oltre perché penso che siamo tutti un po' stanchi, però vorrei concludere ricordando un auspicio del Prof. Della Loggia, spero che tutti quanti ci possiamo ritrovare intorno alle intenzioni e agli obiettivi primari che sono l'interesse del cittadino e l'amore per il nostro territorio. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Prego Consigliere Di Sipio.

DI SIPIO:

Grazie Presidente. Buonasera signor Sindaco, saluto il Presidente del Consiglio, i colleghi Consiglieri e tutte le autorità presenti militari e non, ai signori della Giunta.

Ringrazio innanzitutto Ortona che mi ha votato e mi ha dato questa grande possibilità, ringrazio il Sindaco che mi ha conferito questa opportunità.

Io non ribadisco i concetti che hanno detto prima i signori Consiglieri su tutte le emergenze di Ortona che sono state illustrate bene da tutti e sono felice ed orgogliosa perché ho notato comunque il senso comune, la voglia comune di addivenire ad unico scopo, quello di fare il bene di questa città e questo mi rende felice, mi rende orgogliosa, anche se a volte ho avuto qualche momento di (parola non chiara) per questo chiedo scusa, penso che invece al di là di piccole cose che possono essere

aggiustate e limate ma c'è comunque la volontà di amare questa città, quindi questa è una cosa che a me fa piacere.

Io parlo della delega che mi ha dato il Sindaco, questa delega per me è una delega molto importante e di responsabilità, rappresenta una grande sfida e un impegno serio, Pari Opportunità, rimuovere le difficoltà giuridiche, e non solo, che impediscono alle donne di vivere ruoli sociali paritetici rispetto all'uomo.

Le donne hanno contribuito a fare la storia all'interno delle organizzazioni lavorative, le donne sono sempre state portatrici di un valore aggiunto dato dalla capacità creativa, dalla capacità di affrontare e risolvere i problemi, nonché dalla capacità organizzativa probabilmente per un fatto culturale perché fin da piccole educate a tante missioni spesso sovrapposte.

Pertanto questa sovrapposizione di ruoli si realizza e concretizza anche da adulte come mogli, come compagne, madri e lavoratrici.

Tutto questo rende le donne delle vere e proprio multi..., pertanto la maggiore difficoltà oggi è rappresentata dall'armonizzare i tempi di lavoro con quelli di famiglia, ecco perché esse vanno ascoltate e sostenute affinché nessuna donna rinunci a ricoprire all'interno delle organizzazioni lavorative ruoli apicali rinunciando a sfondare il tetto di cristallo o, ancor peggio, rinunciando al lavoro.

Il mio impegno sarà proprio quello di cercare di capire queste donne, di ascoltarle, di dividerne i problemi cercando di supportarle concretamente attraverso soluzioni vere e positive.

I tempi cambiano e con essi, per certi versi, anche noi donne, quello che resta sempre uguale è lo spirito che ci anima, la forza che ci contraddistingue e il contributo che ciascuno nel proprio ambito quotidianamente riesce a dare.

Lo sviluppo economico passa anche attraverso il coinvolgimento delle donne nel mercato del lavoro, l'aumento dei servizi a disposizione delle famiglie è la prima forma di aiuto per noi donne.

La Regione Abruzzo, come tante altre, si è impegnata a finanziare iniziative a sostegno come voucher per asili nido, sostegno a chi ha un reddito più basso, corsi di formazione ecc.

Proprio in questo momento di crisi economica globale abbiamo il dovere di cercare di investire la tendenza e quindi aumentare, piuttosto che diminuire, il supporto per le donne che lavorano.

Le donne oggi non sono solo la forza maggiore per lo sviluppo economico ma anche portatrici della cultura, delle innovazioni e ambasciatrici tra i popoli.

Realizzare pari opportunità tra i sessi, promuovere pace e sviluppo questi sono i nostri obiettivi come donne, questo sarà il mio obiettivo, perlomeno ci proverò.

Una mia attenzione particolare sarà rivolta alle donne immigrate, elemento fondamentale dell'integrazione, ma spesso prime vittime dello sfruttamento e della differenza; donne che lavorano nelle nostre case, che curano i nostri genitori e che svolgono un lavoro meritorio.

Il mio impegno sarà quello di portare l'attenzione anche su di loro, donne a tutti gli effetti che non possono essere (parola non chiara) e che sono portatrici di saperi e di competenze che paesi come il nostro hanno tutto l'interesse a conoscere.

Il futuro dipende dalla nostra capacità di valorizzare le risorse che ci vengono offerte, preziose come l'enorme contributo di esperienza e umanità che le donne immigrate portano con sé.

Concludo dicendo che mi impegno ad essere vicina a tutte quelle donne che non rinunciano a priori, per fare questo non è necessario imitare gli uomini, ma è

indispensabile viaggiare insieme ed in sintonia poiché non si tratta di sterile lotta tra i sessi, ma di collaborazione fattiva, si spera, finalizzata a garantire alle nuove generazioni e ai nostri figli un esempio di modello genitoriale, lavorativo e sociale possibile. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Di Sipio. Una replica richiesta dal Sindaco, prego.

SINDACO:

Grazie Presidente. Ascoltavo interventi di alto livello... mai come in questa occasione... (Intervento f. m.) ma essendo il primo Consiglio per me... tra l'altro faccio anche una piccola... un ricordo del mio lavoro, era proprio... io ringrazio tutti, le persone presenti fino a quest'ora tarda, ringrazio i Consiglieri per i loro qualificati interventi importantissimi e anche i consigli da parte...

Io aggiungo, non voglio rispondere... veramente importantissimi per me, ne farò sicuramente tesoro... intanto la coalizione che mi ha portato alla vittoria è una coalizione allargata... è stato a livello locale ma... allora perché faccio questo discorso? Perché in realtà questa consiliatura inizia con il piede giusto, cioè l'Opposizione è qualificata... come diceva il Dott. Napoleone noi faremo... ci mancherebbe altro... per cui dovete fare, però mi aspetto da voi dei progetti con cui possiamo costruire insieme. Molto è stato fatto... ma come sempre succede si può sempre migliorare, non ho affrontato il discorso del Piano Sociale non perché non mi andava, anzi diciamo che questo discorso ovviamente è piuttosto... ma solo perché comunque volevo, anche per brevità di esposizione, caratterizzare quelle che erano maggiormente le linee programmatiche.

Sul Piano Sociale noi continueremo il discorso... io penso comunque i servizi che già ci sono si possono migliorare... non possiamo fare altro in questo contesto così dinamico e allo stesso tempo globalmente elevato, questo sarà la sfida della squadra di governo.

Io, come qualcuno ha giustamente diceva, devo fare il Sindaco... volete che una persona che ci ha messo la faccia, come del resto ognuno di voi... certo, gli stili, i metodi sono diversi, ma io sono convinto che ciascuno di voi compresi i cittadini... sarebbero capaci di fare il Sindaco, ovviamente ognuno lo fa secondo le proprie competenze ma soprattutto il proprio modo di affrontare la vita.

Mi impegnerò veramente per fare questo, che comunque... alla città di Ortona e su questo punto... perciò dico auguro a tutti voi del Consiglio un lavoro proficuo, auguro alla mia squadra di governo un lavoro importante, ma soprattutto auguro all'Opposizione che sia veramente... affinché certi errori del passato non abbiano ripetersi.

Auguro a tutti quanti buon lavoro ma soprattutto auguro alla città di Ortona veramente un futuro migliore.

Un'ultima cosa, perché lo devo fare... perché mi sento di farlo, ringrazio di cuore il Prof. Patrizio Marino per avermi capito, per il suo bellissimo discorso gliel'avrei rubato, ringrazio SEL, i suoi sostenitori per avermi capito, ringrazio SEL perché SEL è una parte importante di questa città. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie signor Sindaco. A questo punto prima di porre a votazione è possibile fare delle dichiarazioni di voto. Una dichiarazione per partito, ricordo per chi è alla prima esperienza che nella dichiarazione di voto può parlare una sola persona per partito e

ha diritto di parlare per 5 minuti. Colgo l'occasione per ricordare che l'Art. 8 del nostro Regolamento invita i gruppi consiliari a nominare il proprio Capogruppo perché ci sono stati Assessori, il nostro Regolamento prevede che il Consigliere può votato di prassi di quel partito è il Capogruppo, nei gruppi che hanno più Consiglieri Comunali ovviamente devono indicare la comunicazione del nominativo del Capogruppo, questo sia per le dichiarazioni di voto ma anche per la Conferenza dei Capigruppo.

Prego Consigliere Di Martino per la dichiarazione di voto.

DI MARTINO:

Sindaco e Presidente per fare la dichiarazione di voto che alla luce anche delle cose interessantissime che sono emerse questa sera, anche alla luce degli interventi dei Consiglieri neofiti ai quali va i miei complimenti perché avete rotto il ghiaccio, era importante, chi ha esperienza sa che queste cose o si fanno subito altrimenti poi in Consiglio Comunale non si parte mai a parlare.

Avete fatto benissimo a parlare, complimenti pure all'Opposizione... la dichiarazione di voto che devo fare è sì astensione, non possiamo votare le linee programmatiche, sarebbe come se tu fossi stato eletto con il 100%, ci sei vicino, ad un certo punto mi chiedo se io ho votato me stesso o ho votato te alla luce di questo unanime consenso che stai avendo.

Non per fare polemica ma io credo che se ci dovessero essere cambi di casacca magari vado direttamente da Tommaso Coletti adesso... sarebbe veramente pleonastico fare passaggi inutili quando puoi andare a fregare alla chiesa grande e non fermarti ad una cappella, ma senza cattiveria e senza niente.

Del resto si è visto solo ad Ortona quello che abbiamo visto ma, ripeto, sono forti polemiche... le distinzioni ci sono state ma santo Dio... fino a pochissimo tempo fa e la dichiarazione politica è stata "non c'è unità nel Centrodestra e quindi si va nel Centrosinistra".

Ma non fa niente, alla fine Remo Gasperi è morto, se fosse ancora vivo non sarebbe manco potuto succedere questo, però abbiamo voluto condire questa serata di buone intenzioni, abbiamo voluto fare tutto quello che abbiamo fatto ma il dato politico ce l'avete, il problema politico c'è ed è evidente, la faccia del Prof. Marino ne testimonia, lo state blandendo in tutti i modi, volete far vedere che siete uniti ma siamo stati e siamo ad Ortona, abbiamo visto le primarie che avete fatto, abbiamo visto come avete chiuso la porta in faccia al Dott. Vanni, abbiamo visto come avevate promesso delle cose e non le avete fatte, avete dei problemi da risolvere.

Al contrario, mi piace ricordare che quando vincevamo le elezioni noi l'amico Sen. Coletti si metteva là e diceva "dovete fare la Giunta a quest'ora..." si metteva lì e non dava tregua assolutamente a nessuno perché i nostri non erano problemi, erano catastrofi, maledizioni, rotture e ad ogni Consiglio Comunale stavamo ore a discutere anche sui Regolamenti, ma era una posizione politica diversa.

Io credo che già questa sera l'Opposizione ha dimostrato di essere un'Opposizione diversa da quella che avete rappresentato voi nel corso degli anni, mi piace dire sempre perché l'ho detto all'inizio, di battaglie in Consiglio Comunale in 18 anni ne avete vinte... (Intervento f. m.) non mi ricordo, non è che siete arrivati oggi ed Enzo è il giovane di 35 anni, muscoloso, con la tartaruga.

Sei Enzo D'Ottavio che sei stato in Consiglio Comunale, Roberto è un carissimo collega, amico ecc. Tommaso è Tommaso, quindi se c'è qualcuno che va a pregare la battuta è stata carina, ho visto che è piaciuta, andrà alla chiesa grande. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Consigliere Castiglione.

CASTIGLIONE:

... che purtroppo ha perso, speriamo adesso nel ripescaggio. Questo vuole essere anche un assist all'Assessore allo Sport di stare vicino a queste società che oltre ai grossi risultati che ottiene ogni anno svolge un ruolo sociale importantissimo perché tiene impegnati tantissimi ragazzi anche con importanti risultati.

Quindi questo credo che andava detto, quindi con il mio riconoscimento credo di interpretare il pensiero di tutti. Grazie.

PRESIDENTE:

La dichiarazione di voto?

CASTIGLIONE:

Astensione.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Napoleone.

NAPOLEONE:

Grazie signor Presidente. Brevemente per... sereno e festoso come è giusto che sia... ovviamente noi siamo stati in campagna elettorale... progetti anche diversi e... atto di responsabilità per celebrare questo momento così importante... dichiaro il voto di astensione.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Consigliere Franco Musa.

MUSA:

Per le cose che ho detto prima sarei tentato di votarlo perché le cose che hai enunciato tu rientrano tutte nel nostro schema.

Però io mi sono preso la briga di leggerle... e alcune cose non le condivido su alcuni passaggi che hai fatto sull'area industriale... quindi mi asterrò per chiare e semplici motivazioni, però ogni volta che arriverà un pezzo di questo programma che sarà consono alle nostre aspettative...

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Consigliere Domenico De Iure.

DE IURE:

Grazie Presidente. Premesso il nostro voto favorevole volevo riprendere un attimo il discorso di prima e volevo dire che almeno noi la cappelletta piccola per pregare ce l'abbiamo, però unita alla chiesa più grande, alla cattedrale e la cattedrale è quella che ha fatto vincere le elezioni a questa Amministrazione.

Quindi questo non va sottovalutato. Poi mi ero dimenticato di dire una cosa, giustamente l'amico Remo ha richiamato un grosso personaggio politico della storia politica della nostra regione ma anche della nostra nazione che è Remo Gaspari.

Il mio impegno in questa Amministrazione e anche nella precedente Amministrazione si è sempre contraddistinto dietro la guida del Ministro Remo Gaspari che era pronto sempre a fare la telefonata, a dirti “guarda fai così, fai in questo modo, non fare così” e ti accoglieva sempre ed era pronto sempre all’ascolto.

Probabilmente se c’era Remo Gaspari l’avrebbe fatto ancora prima perché me l’aveva consigliato la sera che lui aveva festeggiato i 90 anni del suo compleanno e purtroppo 10 giorni dopo è morto.

Ma lui mi aveva suggerito già allora di prendere le distanze da un PDL e da un Centrodestra che lui avvertiva non stava esistendo più a livello nazionale e probabilmente non esisteva più a livello locale perché era alimentato solo da un grosso litigio interno con cui nella loro litigiosità sfuggiva l’interesse generale di amministrare la città.

Premesso e rimarco il mio consenso favorevole alla Delibera e vi ringrazio.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Consigliere Marino.

MARINO:

Grazie. Ringrazio coloro che... a sostegno di quanto abbiamo detto.

Io confermo quello che ho detto prima, cioè l’appoggio al programma perché... e accettiamo tutto quello che è stato detto, la città ne sarà testimone nel rispetto degli impegni e siamo a disposizione per lavorare perché ci siamo candidati dai tempi delle primarie per lavorare, la nostra lista ha contribuito alla vittoria, noi abbiamo vinto, abbiamo tutta la gioia e la voglia di lavorare per questa città.

Allora io confermo l’appoggio al programma che del Sindaco D’Ottavio, l’appoggio di SEL. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Consigliere Coletti.

COLETTI:

Che la cattedrale è più grande chiude la dichiarazione di voto, però anche le piccole chiesette servono per arrivare al risultato, quindi nelle chiese piccole poi si ha maggiore spazio per potersi muovere.

Io voglio fare la dichiarazione di voto che naturalmente è di sostegno al programma presentato perché il PD ha contribuito insieme agli altri partiti della coalizione del Centrosinistra a definire il programma sulla scorta delle necessità della città, sulla scorta del lavoro che il gruppo del PD insieme agli altri partiti... ma è stata dominante quella lista per... così com’è, la lista SEL così come lo sono stati i partiti della coalizione.

Quindi quel programma è stato il frutto del lavoro preparatorio insieme all’UDC che ha condiviso, anche se nelle successive fasi come l’IdV è un programma condiviso per il bene della città, come i rappresentanti della Minoranza hanno un programma che forse si potrebbe anche condividere con qualche differenziazione che è difficile da concretizzare e da portare a concretizzazione, quindi dare una risposta alle tematiche che sono state sottolineate.

Io penso che non è proprio così perché noi le cose che dipendono dall’Amministrazione Comunale le abbiamo ponderate, le abbiamo illustrate con la convinzione che si possono realizzare.

Poi ci sono le cose che non dipendono dall'Amministrazione Comunale, sono degli auspici e sono quegli impegni che si assumono con i cittadini, l'organizzazione dello Stato, Comune, Provincia, Regione, Governo Nazionale, CE siamo dentro la CE per il Patto di Stabilità che influisce sulle azioni delle Amministrazioni Comunali, siamo dentro una strettoia quindi le possibilità che hanno le Amministrazioni Comunali di concretizzare delle iniziative sono abbastanza difficoltose, però noi abbiamo la capacità di portarle a termine.

Con noi la Provincia e la Regione non possono dormire sonni tranquilli perché, caro Franco Musa, il progetto per la pista ciclopedonale è pronto da 5 anni in 8 lotti funzionali e possono essere appaltati i lotti uno per volta con 5.000.000 a lotto e il primo lotto va da Ortona a S. Vito, il secondo da S. Vito a Fossacesia, da Fossacesia a Torino di Sangro, da Torino di Sangro a Casalbordino e così via fino a S. Salvo.

Quel progetto è stato fatto da personaggi che hanno la capacità con il coinvolgimento di tutti i Consigli Comunali e tutte le Amministrazioni Comunali.

16.000.000 sui fondi FAS ci sono, sono stati programmati dalla Regione per cui quell'intervento si farà, dobbiamo solo vigilare affinché i fondi FAS sono stati programmati per gli interventi sul nostro territorio non vengono distratti e portati altrove come si paventa per il porto di Pescara.

Io queste cose le dico perché a me piace fare l'amministratore a livello locale, mi sono candidato per entrare nel Consiglio Comunale per dare una mano a queste giovani promesse, come avete visto abbiamo una squadra qualificatissima e abbiamo un Consiglio Comunale, compreso la Minoranza, molto qualificato per cui questa città questa volta ha espresso un Consiglio Comunale all'altezza e una guida del Consiglio Comunale cioè la Giunta, con a capo Enzo D'Ottavio, all'altezza del compito, quindi veramente possiamo fare molte cose insieme sotto la guida e la regia di Enzo D'Ottavio.

Voglio rivolgermi al Sindaco perché siccome il chiacchiericcio... in maniera più eclatante, non ti far tirare la giacca, fai il Sindaco, non lo far fare una volta a Roberto Serafini, una volta a Tommaso Coletti, una volta lo fa il Consigliere; bene, Enzo D'Ottavio da quando ha intrapreso questa marcia verso la poltrona di Sindaco della città ha dimostrato di avere carattere, di avere capacità, di avere senso delle istituzioni, di avere la capacità di mediare tra le forse politiche che rappresentano gli interessi diversi nel senso giusto per fare gli interessi della collettività, ma hanno magari visioni diverse su come concretizzare.

Lui ha avuto la capacità di mettere insieme, di comporre questa squadra scegliendo i migliori, non lo voglio sottolineare ma se vedete questa squadra, voi l'avete detto altrimenti non mi sarei permesso che potrebbe essere migliore di quelle precedenti, ma questa squadra ha la capacità di concretizzare ciò che il Sindaco ha voluto mettere sul programma.

Vi assicuro che il Sindaco è modesto e quando una cosa non riesce a farla chiede aiuto a tutta la squadra, la squadra serve per questo però fa il Sindaco, l'impostazione la dà lui, non ci sono problemi, quando si intestardisce su alcuni problemi li porta avanti.

Voi non l'avete ancora conosciuto per cui io vi prego questo chiacchiericcio che una volta tira la giacca ad uno ed una volta tira la giacca all'altro toglietelo dalla mente, non esiste ve l'assicuro io, lui non lo dice perché è molto modesto, come ho detto prima, però la realtà è che lui anche con le istituzioni si rapporta rappresentando la città di Ortona in una maniera degna.

Noi stiamo qua per dargli una mano, io gli voglio dare una mano soprattutto fuori Ortona perché è fuori Ortona che io ho la possibilità di influire per cercare di drenare delle risorse che possono essere... (parola non chiara)

L'altro giorno ho parlato del porto "che facciamo?" qualcuno ha detto "andiamo a parlare con il funzionario" per esempio, io gli ho detto "no Enzo, tu sei il Sindaco della città devi andare a parlare con il Presidente della Regione perché quello è il livello con cui ti devi rapportare", Enzo mi ha ascoltato, questo non significa che non... (parola non chiara)

Io metto a disposizione la mia esperienza per il bene della Maggioranza, della Giunta, della città perché il mio compito è questo, mi sono candidato per dare un contributo, se avessi voluto fare l'amministratore l'avrei potuto fare, se mi volevo candidare a fare qualcos'altro lo potevo fare.

Voglio dare una mano insieme a questi giovani, avete visto quanto sono bravi tutti quanti questa sera quelli che hanno preso la parola, da Patrizio a finire dentro la Maggioranza ma anche dentro la Minoranza.

Per cui noi siamo orgogliosi come PD, come gruppo di stare vicino a Enzo D'Ottavio che è il Sindaco di questa città, che dimostrerà di concretizzare quel programma auspicato...io sono convinto che le forze politiche della coalizione debbano ritrovare un equilibrio nel loro... (parola non chiara) per il bene della collettività.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Coletti. Immagino sia un voto favorevole nella dichiarazione di voto.

Abbiamo finito le dichiarazioni di voto, a questo punto poniamo a votazione le linee programmatiche e gli indirizzi generali di governo del Comune di Ortona presentati dal Sindaco e allegati alla Delibera.

Favorevoli? 11. Astenuti? Napoleone, Di Martino, Castiglione, Musa.

La Delibera è approvata.

Poniamo a votazione anche l'immediata esecutività.

Favorevoli? Unanimità.